



**Comune di Nerviano**  
(Città Metropolitana di Milano)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/04/2025 – ORE 20.45

- 1) – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.RA SPEZI MARTA.
- 2) – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE SECONDA – SERVIZI ALLA COMUNITA’.
- 3) – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 18/03/2025.
- 4) – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 43/G.C. DEL 10/4/2025.
- 5) – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2024.
- 6) – VARIAZIONE DI BILANCIO CON AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025/2027 ED APPLICAZIONE DELL’AVANZO D’AMMINISTRAZIONE.
- 7) – AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025.
- 8) – MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI.
- 9) – COSTITUZIONE COMMISSIONE INTERCOMUNALE ANTIMAFIA E TUTELA AMBIENTALE TRA I COMUNI DEL NORD OVEST MILANESE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.
- 10) – MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14/4/2025 – PROT. N. 10168 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – DI SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA PER LA DIGNITA’ DELLE IMPRESE, DEL LAVORO E DELLE COMUNITA’ PER IL DIRITTO AL CIBO E ALLA TUTELA DEL TERRITORIO.
- 11) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/3/2025 – PROT. N. 8750 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA TEMPISTICA DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ITALIA.
- 12) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 1/4/2025 – PROT. N. 8965 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA DIMINUZIONE DEI FONDI PER LA FORNITURA E POSA DELLA SEGNALETICA STRADALE.
- 13) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3/4/2025 – PROT. N. 9208 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITA’ ENERGETICHE RINNOVABILI.
- 14) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 7/4/2025 – PROT. N. 9433 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA DEL BICIPLAN.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Iniziamo la seduta.

Lascio la parola alla Segretaria Comunale Dottoressa Della Monica per l'appello. Buonasera Dottoressa.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Longo Pietro	presente
Colombo Michele Luigi	presente
Lavazzetti Giuseppe Marco	presente
Cozzi Giovanna	presente
Bolis Antonio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David Michele	presente
Airaghi Alba	presente
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	assente giustificata
Sono presenti gli Assessori, signori:	
Minoja Claudio	presente
Re Depaolini Maria Carolina	presente
Fontana Enrico	presente
Cozzi Flavio	presente

Grazie. 13.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Quindi sono presenti 13 Consiglieri su 17 assegnati alla carica.

Prima di iniziare, ci raccogliamo in un minuto di silenzio in memoria del Santo Padre. Grazie.  
(applauso)

**P. N. 1 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE  
DIMISSIONARIO SIG.RA SPEZI MARTA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Iniziamo quindi la seduta col primo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Surroga del Consigliere dimissionario, signora Spezi Marta".

Consiglieri presenti in aula sono 13 su 17 assegnati, di cui 14 in carica, essendo dimissionario il Consigliere, signora Marta Spezi.

Premesso che con nota presentata personalmente al protocollo generale in data 15 aprile 2025 e registrata al numero 10365, il Consigliere signora Spezi Marta, candidato alle elezioni comunali nella lista numero 9 avente il contrassegno "Gente per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco", ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Richiamato l'articolo 38, comma 8 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di un Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto, sono immediatamente efficaci ed il Consiglio deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari entro non oltre i 10 giorni, termine non perentorio, ma solo acceleratorio.

Richiamato altresì l'articolo 45, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo, ai sensi del quale nei Consigli Comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Visto il verbale dell'ufficio centrale, costituito per le elezioni comunali, tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, con turno di ballottaggio tenutosi il 17 e il 18 ottobre 2021, dal quale risulta che il candidato della lista 9, avente contrassegno "Gente per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco", avente il diritto alla surrogazione del Consigliere dimesso, è il signor Spezi Luca, con cifra individuale pari a 570.

Vista la nota pervenuta in data 16 aprile 2025, protocollata al numero 10626, con il quale il signor Spezi Luca, a seguito della richiesta con

nota protocollo 10406, del 15 aprile 2025, comunica la non accettazione della carica.

Viste le successive note sotto riportate, con le quali è stato comunicato il diritto di surroga ai candidati della lista che seguono il signor Luca Spezi in ordine di cifra individuale e le conseguenti note di rinuncia:

Cozzi Roberto cifra individuale 565, nota protocollo 10632, del 16 aprile 2025, rinuncia protocollo numero 10825 del 17/04/2025;

Dresda Mattea cifra individuale 563, nota protocollo numero 10843, del 17 aprile 2025, rinuncia, protocollo 10984, del 17/04/2025.

Vista, infine, la nota protocollo 11016, del 17 aprile 2025, con la quale il signor De Grandis Igor Alessandro, che segue nella lista rinunciatari di cui sopra, con la cifra individuale di 562, a seguito di richiesta protocollo 10987, del 17 aprile 2025, ha comunicato l'accettazione della carica.

Accertato che nei confronti del suddetto Consigliere non sussiste alcuno dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica, previsti dal capo secondo, titolo terzo, parte prima del Decreto Legislativo 267 del 2000, nonché dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 31/12/2012, numero 235 e del Decreto Legislativo numero 39, dell'8 aprile 2013, come da dichiarazione di atto di notorietà, presentata in data 17 aprile 2025, protocollo 11016, depositata agli atti.

Quindi, visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, si va quindi in votazione, se non ci sono motivi ostativi da parte del Consiglio.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Buonasera. Grazie Presidente di avermi dato la parola su questo argomento.

Da tempo, avendola proprio qui di fronte, vedo la Consigliera Spezi in certi momenti affaticata, diciamo così, dalla seduta consiliare.

In effetti, dice, presentando le sue dimissioni, che insomma ha degli impegni familiari e di studio che la impegnano particolarmente, quindi ha lasciato.

Ecco, devo dire che, appena dopo che queste dimissioni sono state protocollate, io non avevo visto il protocollo, ma sulla stampa locale la

notizia era subito uscita, come tanti altri Consiglieri ovviamente, sono stata interpellata da un giornalista che mi chiedeva se c'erano delle posizioni.

Io ho detto: beh, è una dimissione di un Consigliere che ha altri impegni e non ritengo ci siano degli aspetti di ordine politico, così come era già successo, a fronte della lista che adesso non è più presente, una delle tre liste che sosteneva la Sindaca, che non è più presente.

Poi però leggendo in particolare le dichiarazioni della terza dei non eletti, Mattea Dresda, ci siamo resi conto che la realtà è un pochino diversa, che le questioni, che la possibile Consigliera Dresda, che non ha accettato, Dresda giusto? No, perché pensavo di aver sbagliato città!

Allora, dicevo, la Consigliera Mattea Dresda, che appunto non ha ritenuto di accettare l'incarico, muovendo, esponendo alcune critiche all'amministrazione, in particolare alla Sindaca, in cui, peraltro, il gruppo consiliare P.D., quindi sia io, che il Consigliere Franceschini, ma anche gli altri Consiglieri di minoranza e la stessa Consigliera Carlomagno che è entrata non da molto, ma, egualmente, abbiamo già espresse e condividevamo.

Ecco perché a fronte di questa situazione, io credo che dichiarazioni che sono importanti esporre in Consiglio Comunale e non limitandosi invece a dei sintetici, secchi comunicati agli organi di stampa, che la Lista Civica Gente per Nerviano, attraverso la sua rappresentanza, ancora presente in Consiglio... presente, non ancora, toglietelo, in Consiglio Comunale esponga, dica perché non è una situazione, diciamo così, naturale quella che si è presentata con questa amministrazione.

Io oggi ho fatto un po' di ripasso di vecchi periodi, sì, è vero che eravamo nella Prima Repubblica, ma la cosa più grave che era successa era un passaggio nell'89 di un Consigliere dal PSI al PSD e questo cambio di maggioranza.

Poi di cose ne sono avvenute tante successivamente, ma siamo nella fase successiva a "Mani Pulite" che così tanto e gravemente ha interessato, anche in termini percentuali, le amministrazioni allora governanti Nerviano.

Ecco, dicevo, quindi, che non è una... quella che mi appariva, devo affermarlo, una normale surroga a fronte di impegni sopravvenuti o comunque

particolarmente onerosi che non consentono lo svolgimento dell'attività di Consigliere, ci sono due rinunzie e una rinunzia, potremmo usare quest'espressione, una rinunzia parlata. Quindi si dicono delle cose importanti.

Aggiungendo il resto, visto che abbiamo un Consiglio Comunale che si è ulteriormente ridotto e quindi si va man mano anche a una... si è andati, si è arrivati meglio, si è arrivati a una riduzione del numero dei Consiglieri Comunali, che di per sé è piuttosto anomala.

Ecco, io concludo questa riflessione, ma chiedo davvero che ci sia un confronto, che si dica, ma non alla Consigliera Forloni, Capogruppo del PD, al Consigliere Franceschini, agli altri Consiglieri di minoranza, ma ai cittadini, quelli che sono presenti, quelli che stanno ascoltando da casa, quelli che successivamente andranno a sentire cosa hanno da dire i Consiglieri.

Io credo che qualcosa debba essere detto e debba essere in qualche modo anche garantito che queste liste civiche, che io ho avuto già modo di dirlo altre volte, presentano un elemento che le caratterizza in senso positivo, di nascere nell'interesse della realtà locale, ma di non avere poi un riferimento.

Una figura tale che consenta di superare momenti di incertezza, anche perché in situazioni, diciamo così, di politica ragionata, di politica in cui ci si confronta, l'uso dei comunicati stampa con le modalità che noi abbiamo visto utilizzare da due, da una intera lista che vede adesso, che non è più presente, non è più presente, "Scossa Civica" e "Gente per Nerviano" con due rinunzie e una rinunzia, come mi piace dire, parlata, impongono delle riflessioni anche sui limiti che possono avere le liste civiche, allorquando non si hanno dei riferimenti, dei punti di riferimento.

Perché poi mancando questi, le questioni anche particolari, peculiari, parziali, estremamente territoriali, posto che le liste civiche, anche in questa sede, hanno sempre insistito nel dire che si fondano su l'essere civiche!

Le altre questioni restano fuori e l'abbiamo visto quando si tratta di votare, di esprimersi su questioni che vanno oltre il territorio comunale, su questioni più generali.

Ecco, io, a fronte, ripeto è un intervento che vuole essere anche di continuità nella

preoccupazione rispetto a una tenuta dell'amministrazione, uno dice ma te fai la minoranza o l'opposizione, qualche volta di più, qualche volta se condividi sei minoranza, perché ti preoccupi?

Perché comunque fino a quando l'amministrazione resta in piedi numericamente, a noi interessa come cittadini, a noi interessa come partiti, a noi interessa per la comunità, che possa lavorare.

E poi nel maggio del 2027 circa, quando ci saranno le nuove elezioni, ce la giocheremo in quella sede.

Ecco, grazie. Io spero che dalla parte della maggioranza e, in particolare, dalla lista che è coinvolta in questi cambi, queste dimissioni, surroghe, eccetera, ci possa arrivare qualche parola di confronto e conforto sulle cose che ho detto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prima di proseguire, chiedo scusa, ma mi ero dimenticato di leggere quella che comunque è stata inviata a tutti i Consiglieri e a tutto il Consiglio, la lettera di dimissioni. Scusatemi, ma non l'avevo fatto, come invece avevo fatto sempre in precedenza.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

Con la presente, la sottoscritta, Marta Spezi, nata il, rassegna le dimissioni da Consigliere comunale per impegni sopraggiunti a seguito di un cambiamento in ambito lavorativo.

Ringrazio i colleghi Consiglieri e l'amministrazione comunale tutta per quanto svolto insieme e auguro un buon lavoro al futuro Consigliere della lista "Gente per Nerviano" che subentrerà.

In fede. Marta Spezi.

Colgo in questo momento l'occasione per ringraziare Marta e l'impegno che ha messo nel portare avanti questo mandato, con tutte le difficoltà in termini di tempo e di impegni.

Prego potete prenotarvi. Consigliere Cozzi prego.

#### **CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Buonasera a tutti. Mi scuso per la voce, ma ho un raffreddore forte.

Comunque siamo questa sera a una nuova puntata diciamo della telenovela che è partita da lontano e questa sera ha un nuovo episodio.

Parto diciamo dal politicamente corretto che questa maggioranza ha scoperto e anche il Sindaco ha scoperto con alcune frasi che ho letto, insomma, che vorrei sottolineare.

Allora nel politicamente corretto e poi verrò quello non corretto da parte mia.

Sul politicamente corretto si dice nelle dichiarazioni fatte nei famosi comunicati stampa: "nonostante le difficoltà di far coesistere i propri impegni personali con l'attività di Consigliere", verissimo.

Poi, "fin dalla nostra nascita, nonostante la presenza di personalità locali di peso" - alla faccia della modestia! - "non abbiamo mai dato voce ai singoli proprio per evidenziare la nostra unità di pensiero".

E, infine, "la surroga della nostra Consigliera Marta Spezi non poteva essere fatta con leggerezza, abbiamo il dovere proprio, per rispetto del mandato ottenuto, di garantire numeri per le attività amministrative", neanche fossimo in Parlamento, questa veste istituzionale inaspettata, "l'attività politica fatta 'cum grano salis' è scevra da ragionamenti infantili".

E, infine, "non siamo mai entrati in polemica proprio per evitare chiacchiere da bar e non lo faremo nemmeno ora", adesso lo fanno, quando erano all'opposizione ce lo ricordiamo benissimo.

Poi, scopriamo dichiarazioni da parte del Sindaco dove ringrazia: "desidero rivolgere un sentito ringraziamento a Marta Spezi che ha rassegnato le proprie dimissioni" e ne sottolinea il servizio che ha dato alla comunità, a questo ci uniamo.

E qua finisce la parte del politicamente corretto.

Ma io mi chiedo, prima faccio sul discorso dei ringraziamenti, ha ringraziato giustamente la Consigliera Marta Spezi, ma altri Consiglieri con molte più preferenze che hanno dato un contributo decisivo alla vostra vittoria, non c'è stata una parola di ringraziamento!

Il Consigliere Parini, con 166 preferenze, che ha contribuito in maniera determinante alla vostra vittoria, non è mai stato ringraziato, non ho sentito la parola "grazie" in quest'aula.

La Consigliera Cavaleri neanche una parola; il Consigliere Bina neanche una parola; il Consigliere Banfi neanche una parola.

Questa sera improvvisamente sentiamo la parola "grazie", lo dico io perché la parola grazie, perché se la Consigliere Spezi si fosse dimessa a gennaio, assieme ad altri due Consiglieri comunali, c'era il rischio che questa maggioranza e questo Sindaco andavano a casa perché questa è la verità del non politicamente corretto.

Venendo invece ai numeri, perché poi sono i numeri che, al di là delle delle polemiche politiche o altro, questa maggioranza ha iniziato la propria amministrazione, ho fatto tutti i conti, magari mi posso essere privato di qualcosa, considerando tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori eletti, all'inizio praticamente, con dieci Consiglieri comunali e due Assessori, anzi tre Assessori eletti, scusate, c'erano esattamente 781 preferenze!

Numeri importanti, niente da dire; ma adesso, in questo momento, abbiamo due Consiglieri comunali in meno, è forse un caso quasi unico in Italia, perché si parla tanto dell'importanza del Consiglio Comunale come lo strumento più importante cittadino di democrazia e noi siamo riusciti ad avere un Consiglio Comunale che non ha più i 16 Consiglieri comunali iniziali, ne ha 14. Quindi, alla faccia dell'importanza che si dà al Consiglio Comunale!

Comunque facendo le somme praticamente adesso dei Consiglieri rimasti ed è l'unico Assessore, perché l'altra cosa strana è che in questa giunta abbiamo soltanto diciamo una persona che si è sottoposta al voto dei cittadini, l'Assessore Flavio Cozzi che aveva preso 61 preferenze, quindi è legittimato a stare lì.

Tutte le altre persone che sono dall'altra parte in giunta, i nervianesi diciamo che non li hanno visti nelle liste elettorali, se li sono trovati lì. Cosa legittima, ma alquanto strana.

Comunque, facendo tutte le somme, siamo scesi dalle 781 iniziali a 287 preferenze, praticamente rappresentate soltanto quasi voi stessi.

Chiudo con gli altri numeri, perché qua le cose vanno dette, perché quando si parla di contrapposizioni politiche ci sta, ma i numeri parlano da soli!

E vi faccio l'elenco, almeno lo sente anche chi è presente in aula o chi ascolta in streaming, delle defezioni che ha avuto questa maggioranza.

Dall'inizio abbiamo avuto una Lista Civica "Scossa civica" con 633 voti e il 10% delle preferenze, quindi è stata decisiva per la vittoria; uscita dalla maggioranza.

Abbiamo avuto sui 38 candidati, quindi 38 che si sono presentati all'attenzione e al voto dei nervianesi, il 50%, 19 persone hanno rinunciato. Io posso capire motivi personali, motivi di lavoro, motivi di studio, ci sta! Ma che 19 su 38, quindi il 50%, è un unicum nella storia nervianese! Siete riusciti anche in questo.

Ve li leggo anche i nomi perché sono pubblici, quindi non c'è nulla da nascondere, per carità.

Allora abbiamo avuto Parini Sergio 166 preferenze, fatto fuori da questa amministrazione comunale; Katia Cavaleri 81 preferenze, non pervenuta; Banfi Sergio 54, anche lei, Laura Alfieri 85, anche lei, Bina Marco 58, non c'è più, Tagliaferi Silvia 49, Spezi Marta 40, Pompa Francesco 48.

Ma oltre a questi, perché non si dice, abbiamo anche 253 preferenze riconducibili a persone delle liste stesse che hanno rinunciato a entrare.

Anche questi, non lo so, solo Nerviano avranno tutti i motivi personali, di lavoro o altro, capita solo Nerviano.

Abbiamo Grimoldi Federica 16, Colombo Stefania 38 preferenze, Olivia Battisti 25, Riccardo Gala 21, Viviana Parini 33, Cozzi Gian Giuseppe 18, Maraffiotti Andrea 38, Fiorenzo Bonfanti 13, Luca Spezi 21, Roberto Cozzi 16 e l'ultima, Mattea Dresda con i suoi 14, che poi è uscita fuori appunto con le sue dichiarazioni che ha fatto capire. Poi ognuno può pensare nel modo che pensa, che ci sono eventualmente candidati graditi alla maggioranza che possono entrare in Consiglio Comunale e candidati meno graditi che forse è meglio che non entrino.

Detto questo, mi avvio alla conclusione. Siamo sicurissimi che questa amministrazione comunale arriverà alla fine, anche perché ormai le persone scomode, quelle che ragionano con la propria testa non ci sono più in questo Consiglio Comunale.

Questa maggioranza si basa esclusivamente ultimamente su persone, per le quali io ho il massimo rispetto, che hanno preso 20 preferenze, 13 preferenze e questa sera 13 preferenze. Praticamente l'opposizione, con i quattro candidati, ha il triplo, anzi quattro volte di più delle persone.

Quindi non rappresentate assolutamente quasi più nessuno a Nerviano, siamo passati dal ..... iniziare "vivere e lavorare insieme per il bene comune" al "vivere e lavorare insieme per mantenere il posto del cadreghino", quindi vergognatevi!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Consigliera Airaghi.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Buonasera.

Sì, diciamo questa sera siamo di fronte all'ennesima surroga.

Siamo tutti un attimino perplessi, anche perché leggendo sui social e anche sui giornali, da parte della lista della Sindaca si è letto che siamo di fronte a un turnover.

Diciamo che un turnover in un'amministrazione, in particolare forse in una Lista Civica, non può essere che lodevole perché permette a più candidati di fare questa esperienza.

Leggendo anche comunque il comunicato stampa rilasciato dalla Consigliera dimissionaria, sembrerebbe proprio che non sia andata così.

Ma quello che lascia proprio perplessi è che io mi guardo davanti e vedo la maggioranza e da quando ci siamo insediati io vedo quattro volti, gli altri sono spariti, sono stati tutti, fra virgolette, surrogati.

La cosa strana l'ha già detta il mio collega, è andata anche a sparire una Lista Civica che gli ha portato più di 600 voti, quindi gli ha permesso di vincere, di arrivare al ballottaggio e, di conseguenza, di vincere, e non la vediamo più, è sparita! E' sparita, di cui lei, tra l'altro, ha licenziato l'Assessore che avevano.

Io mi auguro che quando lei ha scritto "personaggi politici di spicco", si riferisse all'ex Assessore Parini, perché forse è stato l'unico degno di questo, perché è stato l'unico che

ha avuto una carriera politica non da poco, l'abbiamo letto sui giornali, Sindaca, l'ha scritto lei!

Vabbè, sa, con l'età si fa fatica anche a leggere... Ah "Gente per Nerviano", va bene, mi scusi!

Comunque l'abbiamo letto sui social, l'abbiamo letto nei comunicati.

E' vero quanto detto, quindi mi associo a quanto detto dal mio collega, che qua siamo di fronte ad un'amministrazione che sta in piedi con delle stampelle in quanto i numeri e le preferenze che erano stati assegnati all'inizio del mandato, sono venuti man mano a sparire.

Ovviamente lei arriverà alla fine del mandato perché è chiaro oramai si è scelta la sua rosa di Consiglieri che, tra virgolette, la appoggeranno, la supporteranno sino alla fine del mandato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Codari.

#### **CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Allora è chiaro che il mio intervento in questo momento è doveroso e rappresenta quello che è espressione di "Gente per Nerviano che in questo momento è coinvolta in questa surroga.

Ci tengo a specificare due cose, prima di aggiungere alcuni punti.

Io, come Consigliera, mi sento di dire e anche i miei colleghi, penso con la mia testa e trovo altamente offensivo che mi venga detto che non penso con la mia testa.

Non l'ho mai fatto, sono forse in Consiglio Comunale dal 2016, ero anche più piccola, ora sono invecchiata, e ho sempre pensato con la mia testa.

Per cui, questo mi dà particolarmente fastidio perché è un insulto a quella che è la mia intelligenza, ma al di là della mia, anche di quella dei miei colleghi che sono seduti a questo tavolo.

Detto questo, il tema della non accettazione della carica o comunque del dimettersi, è un tema che nel Consiglio Comunale di Nerviano è sempre esistito, anche nelle amministrazioni precedenti.

Nell'amministrazione precedente, nel 2016, il primo eletto in lista Gin rifiuta per lasciare il posto alla seconda persona in carica o comunque

insomma fin dai primi momenti ha rifiutato la carica.

Stessa cosa avviene anche in altri partiti e in altre liste civiche, sempre nello scorso mandato, ma sicuramente è avvenuto anche in precedenza.

Questa non vuole essere una giustificazione perché l'avete fatto voi e allora lo facciamo anche noi, assolutamente!

Questa vuole essere una testimonianza del fatto che il turnover che noi come "Gente per Nerviano" abbiamo sempre sostenuto, riteniamo essere ancora oggi una scelta percorribile.

Io stessa mi sono dimessa nel dicembre del 2018 e sono di nuovo qui, mi è anche stata mossa questa critica dicendomi "ma se non avevi disponibilità di tempo perché ti sei ricandidata", la vita di ciascuno di noi cambia, negli anni in cui io sono stata presente nel Consiglio Comunale di Nerviano ho cambiato tre lavori e capite bene che ovviamente le necessità cambiano e le disponibilità di tempo variano sempre. Diciamo anche questo, mi sento di dividerlo e di dirlo a nome di tutto il Consiglio Comunale, anche i miei colleghi in opposizione, sappiamo tutti che è un impegno di tempo importante.

Detto questo, quando io ho dato le dimissioni nel 2018 non significava che io non dividevo più il percorso di Gente per Nerviano, semplicemente non avevo più la stessa disponibilità di tempo e, inoltre, avevamo deciso di fare turnover da subito, per cui sono subentrati altri due colleghi.

Ho già ribadito in un'altra occasione, proprio in concomitanza con le dimissioni dei Consiglieri di Scossa, che, per quanto mi riguarda, e questo è un parere assolutamente personale, la scelta di entrare in Consiglio Comunale è una scelta personale.

Quando io dico che è una scelta personale non significa che non ha delle ripercussioni sul gruppo, questo è chiaro, ma ce le hanno tutte le scelte che noi facciamo; è sicuramente una scelta personale dire e decidere di prendersi un impegno e portare avanti l'impegno assunto in fase di iscrizione in lista nel momento delle elezioni.

I nostri esponenti che hanno rinunciato, in questo momento non potevano garantire il tempo e la presenza, ma non per far rimanere in piedi un'amministrazione traballante, proprio per il

tempo che va dedicato a questo ruolo, per farlo in un certo modo.

Quindi questo è stato scelto, la persona che ha accettato la carica non è un volto estraneo a quello che è il panorama politico nervianese, si è sempre interessato della politica nervianese, è con Gente per Nerviano dal 2015 credo, nel senso che Gente per Nerviano si è presentata alle elezioni nel 2016, ma chiaramente ne parlavamo già da diverso tempo, poi eventualmente mi correggerà, però penso di poter essere abbastanza certa.

Quindi parliamo comunque di una persona che è all'interno del percorso di Gente per Nerviano da 10 anni. Quindi non parliamo di una persona che abbiamo pescato per riempire la lista. Questo è assolutamente importante dirlo.

Per quanto riguarda il tema della signora Dresda, abbiamo letto le sue dichiarazioni sulla stampa, posso tranquillamente espormi dicendo che nell'ultimo incontro di lista ha apertamente espresso la sua non condivisione di quello che è l'operato della Sindaca, espressione che però Gente per Nerviano condivide nella misura in cui appunto Gente per Nerviano condivide ancora il progetto della Sindaca.

Chi siede ai banchi della maggioranza come Consigliere di Gente per Nerviano lo fa portando avanti una posizione della nostra lista, ma questo mi sembra il minimo da un punto di vista anche politico.

Ha scelto la signora Dresda di non sedersi in questa maggioranza perché avrebbe tranquillamente potuto accettare, ma è chiaro che non lo ha fatto perché non condivideva l'operato della Sindaca.

Mi sento di dire questo nella misura in cui Gente per Nerviano non ha mai né obbligato nessuno, né tantomeno messo alla gogna chi non sosteneva più questo operato.

Non aggiungerei nient'altro perché francamente non andrei nel personale di quelle che sono le altre dichiarazioni della signora Dresda.

Concludo semplicemente augurando un buon lavoro al Consigliere De Grandis entrante, anzi ci auguro un buon lavoro a entrambi, cercando di portare avanti il progetto che per Gente per Nerviano è ancora assolutamente valido e assolutamente condivisibile.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Si è prenotato il Consigliere Bolis, prego.

**CONSIGLIERE BOLIS ANTONIO (VENTI DI NERVIANO)**

Buonasera a tutti. Visto che sono stato tirato in ballo, avrei preferito rinunciare, ma visto che il Consigliere Cozzi non perde occasione per tirare in ballo le cose passate, di cui è a conoscenza credo solo parziale, mi permetto di fare qualche precisazione, visto che l'ho vissuta personalmente.

Quando parlava di Scossa Civica, Scossa Civica non è nata con questa legislatura, era nata cinque anni prima, quando l'obiettivo era quello di sostenere la candidatura di Parini Sindaco.

In quegli anni in cui abbiamo lavorato tantissimo, molto bene e con un rapporto di assoluta fiducia e collaborazione con le altre liste, sicuramente Scossa Civica e le persone che ne facevano parte hanno avuto tempo e modo di conoscere la persona che attualmente ricopre la carica di Sindaca e lavorare con le altre liste: Tutti per Nerviano e Gente per Nerviano, con cui la collaborazione e la condivisione era stata sicuramente notevole.

Il progetto per cui era stato condiviso e se, a un certo punto, sono subentrate delle valutazioni diverse durante la legislazione, dopo due anni dall'inizio, non entro nel merito delle decisioni prese da altri, ma il tempo per pensare e per condividere un progetto c'era stato.

Questo mi fa pensare che anche se la consecutio temporum di determinate uscite e determinate decisioni o revoche o dimissioni conseguenti a decisioni prese dolorosamente da qualcuno con ..... o con le estromissioni di una persona, diciamo che c'è più che un sospetto che determinate decisioni siano prese anche per questo motivo.

Sono sicuramente decisioni politiche e non puramente decisioni dettate da motivi familiari, questo è inutile negarlo ed è inutile girarci intorno.

Per cui la decisione di Scossa è stata una decisione politica, anche se lungamente dibattuta perché le persone non si sono dimesse in blocco, il Consigliere Bina si è dimesso dopo che io ero già subentrato e anche lui aveva delle motivazioni che

erano sicuramente politiche, ma andavano anche al di là di quello.

Il fatto che io abbia deciso di entrare dapprima in Scossa Civica e poi di costituire un gruppo indipendente, innanzitutto per riallacciarmi a quello che ha detto la Consigliera Codari, stabilisce che io ragiono con la mia testa e non con la testa altrui, contrariamente a quanto ha asserito il Consigliere Cozzi.

Per cui, la sua affermazione di ragionare con la propria testa deve valere in tutti gli ambiti, se accusa qualcuno di ragionare con la testa di qualcun altro, deve anche accettare o riconoscere il fatto che qualcuno non ragiona con la testa di un terzo o perlomeno ne ha condiviso determinati atteggiamenti e determinate idee per un certo periodo, nel momento in cui non c'è stata più questa condivisione, abbia avuto la possibilità di prendere una decisione autonoma.

L'ultimo punto su cui il Consigliere Cozzi ritorna spesso è quello dello spessore politico che ha giustamente perché i numeri questo dicono, lo spessore politico di determinate persone che hanno ottenuto minori preferenze.

Ricordo che con determinati meccanismi in fase elettorale raddoppiare le preferenze è facilissimo perché con l'esperienza pluriennale, anzi la grande esperienza politica e il grande spessore politico che lui ha è sicuramente in grado di riconoscerlo.

Sono stato accusato di avere un modesto spessore... basso addirittura spessore politico perché ho avuto 20 voti e non mi viene riconosciuta una capacità evidentemente. Questo però diventa improvvisamente importante per la rinuncia di una Consigliera, di una potenziale Consigliera che non è mai entrata neppure nell'ottica di farlo davvero, che di voti ne aveva 14.

Per cui, se avevo un basso spessore politico io con 20, adesso è così importante che non partecipi una Consigliera dal grande spessore politico di 14? Chiuso!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere Guainazzi.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Buonasera.

Inizialmente non volevo nemmeno intervenire, ma poi sento parlare tanto di spessore politico, soprattutto dal Consigliere che mi ha preceduto nel parlare, e allora colgo un attimino la palla al balzo.

Secondo me, io sono un po' in disaccordo col mio collega Consigliere Cozzi, secondo me in questo Consiglio Comunale la persona con più alto, tra virgolette, spessore politico è proprio lei Consigliere Bolis perché su di lei si regge questo intero Consiglio Comunale, la Giunta e l'attuale Sindaco, perché se lei domani si dovesse dimettere, dopodomani questa Giunta va a casa perché lei non è più sostituibile perché dietro di lei in lista non c'è più nessuno.

Quindi su di lei si concentra e si regge in piedi questa attuale amministrazione comunale.

Quindi io le do atto che lei ha un altissimo spessore politico, nonostante io non l'abbia mai vista quando lei dice che ha partecipato a far nascere Scossa Civica, quando io ero Presidente del Consiglio Comunale dal '16 al '21 non l'ho mai vista mi sembra, magari mi sbaglio, non l'ho mai vista a partecipare ad un Consiglio Comunale nella precedente legislatura. Però giustamente si può lavorare anche dietro le quinte, senza essere presenti.

Dato anche il suo altissimo spessore politico, mi auguro che, visto che, ripeto, lei è l'unica persona, non è il Consigliere Codari, non è il Consigliere Colombo, non è il Consigliere Lavazzetti, non lo sono nemmeno gli altri che reggono in piedi il Consiglio Comunale, perché tutti gli altri suoi colleghi sono tranquillamente sostituibili.

Visto che lei è così importante per questa amministrazione comunale, mi auguro che d'ora in poi, quando alza la manina e visto che ragiona con la sua testa, argomenti volta per volta il motivo per il quale vota a favore determinate deliberazioni, non alzare a comando la manina quando il Presidente lo chiede!

Lo spessore politico poi non lo valutiamo solo ed esclusivamente sui Consiglieri comunali seduti dalla parte della maggioranza, ma lo guardiamo anche guardando i banchi della Giunta di questa amministrazione comunale.

Se noi guardiamo i banchi della Giunta comunale, vediamo rappresentata una sola delle liste civiche che hanno sostenuto l'attuale Sindaco

e questa Lista Civica è Gente per Nerviano tramite il suo Assessore, l'Assessore Cozzi, tutti gli altri non si erano mai nemmeno visti, a parte due che hanno un trascorso politico opposto a quello dell'attuale Sindaco, gli altri Assessori non si erano mai visti durante la precedente campagna elettorale.

Il cittadino nervianese che ha votato per l'attuale Sindaco e per le liste che lo sostenevano non hanno nemmeno visto le persone che poi sono andate ad occupare i banchi dell'attuale maggioranza.

La domanda sorge spontanea, nelle tre liste civiche che componevano allora, nel 2000... quando si è andati a votare, nel '21, di tutte le persone che componevano le tre liste civiche, mi volete dire che non c'era nessuna persona adatta al ruolo di Giunta? Cioè al ruolo di Assessore da ricoprire nella Giunta?

Perché se così non fosse, forse quando avete fatto le liste, anziché metterci dentro persone completamente a caso, tanto per creare la lista, andare a prendere voti e permettere a questa attuale maggioranza di vincere le elezioni.

Uno quando, almeno personalmente che io ho avuto la fortuna e l'occasione anche di partecipare a due campagne elettorali e la formazione comunque delle liste per il mio partito, ogni volta che si formano le liste giustamente non si sa come vanno a finire le elezioni, ma uno per far politica deve essere anche un po' lungimirante e pensare già al momento della vittoria.

Se poi si perde pazienza, ma se si dovesse vincere, uno poi deve andare a segnalare delle persone da mettere in Giunta.

È legittimo, sono tutti incarichi fiduciari, possiamo andare a prendere anche il primo che passa sul marciapiede domani mattina e metterlo a fare l'Assessore.

Ma questo mi dice che le liste civiche che appoggiavano il Sindaco allora avevano pochissimo spessore politico perché se guardo oggi, a distanza di tre anni, delle persone che si erano presentate a sostenere l'attuale Sindaco di Nerviano, nei banchi della Giunta ne vedo uno.

Quindi sinceramente faccio i miei complimenti e tutta la mia riconoscenza all'unico Assessore che si è presentato al giudizio degli elettori, rispetto a tutti gli altri.

E in bocca al lupo anche e ringrazio il Consigliere Spezi.

E mi ricollego anche un po' all'arrampicarsi sugli specchi del Consigliere Codari prima, è vero, motivi familiari, lavorativi, di studio. Va bene, ma non prendiamoci in giro, la verità è sotto gli occhi di tutti, l'avevamo già visto in passato, poco tempo fa, quando il Consigliere Spezi non ha votato l'attuale bilancio della maggioranza, che probabilmente è il documento più importante che si vota durante l'anno, quindi il documento più significativo di un'amministrazione comunale.

Tra l'altro, la ringrazio nuovamente Consigliere Bolis per lo scoop che ci ha dato questa sera che il Consigliere Bina si è dimesso per questioni politiche, perché stando alla lettera di dimissioni, anche il Consigliere Bina si era dimesso per motivi familiari o lavorativi o personali, se non mi ricordo male.

Oggi scopriamo invece che si è dimesso per questioni politiche! Magari tra un mese o due scopriamo che si è dimesso per questioni politiche anche l'Assessore Alfieri, il Consigliere Cavaleri, il Consigliere Banfi e così via!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Cortesemente chiedo comunque rispetto per tutti i candidati, siano essi delle liste che erano in maggioranza o che sono in maggioranza e anche quelle di minoranza, per tutti i candidati dal primo all'ultimo.

Chi componeva una lista elettorale, qualsiasi essa sia, era una persona che si è messa a disposizione, non riempilista, non tappabuchi, non tanto per portare voti, ma questo vale per tutti. Quindi questa affermazione non mi è piaciuta perché va contro quello che è entrambe le posizioni, entrambe maggioranza e minoranza.

I candidati, tutti i candidati meritano rispetto!

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento senza microfono)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci riascolteremo! Ci riascolteremo! Ci riascolteremo!

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento senza microfono)  
Finisco?

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento senza microfono)  
...balle!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere Cozzi, per cortesia, innanzitutto i termini! Dico balle?

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento fuori microfono)  
Ho fatto i complimenti...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No,avrò capito male io che comunque veniva detto che nelle liste venivano prese persone per prendere voti, senza le capacità tecniche.

E sto dicendo che per tutte le liste, tutte, maggioranza o minoranza, chiunque si sia candidato, si è messo a disposizione, prego. Sono un Consigliere!

Ci sono interventi?

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Buonasera a tutti innanzitutto.

Allora, io vorrei iniziare dalle affermazioni che ha fatto la Consigliere Airaghi. Allora non mi attribuisca frasi che io non ho detto.

Io ho fatto una esternazione in riferimento alle dichiarazioni pubbliche della candidata Dresda che inspiegabilmente ha parlato di una mancanza di condivisione, so che oramai questa è un uso e consuetudine, è una motivazione che sento ripetere, l'ho sentito n volte dai Consiglieri di Scossa, l'ha ripetuto anche la candidata Dresda.

Io ho risposto a questa sua affermazione che è giunta come un fulmine a cielo aperto, nella misura in cui la Consigliera Dresda, dal novembre del 2021 non l'ho più vista.

Non l'ho più vista in Consiglio Comunale, non ha partecipato a nessuna Commissione consiliare, non ha aderito neanche all'invito che avevamo rivolto a tutti i Consiglieri non eletti, a tutti i candidati non eletti di partecipare ad un incontro

di metà mandato, non ho avuto modo di confrontarmi con lei su nessuno degli argomenti e sui temi che in questi 3 anni stiamo portando avanti.

E cosa ancora più sorprendente il fatto che la signora Dresda non ha mai partecipato ad una Commissione nella quale lei è titolare della Commissione nido.

Quindi come ho avuto modo di spiegare in quel mio comunicato di reazione, chi sceglie diciamo l'assenza totale come elemento per una buona amministrazione, insomma permettetemi di dire che dà un po' la cifra di quanto possa essere credibile un'affermazione di questa natura.

Ora io vorrei però così ricondurre i temi della questione in maniera un pochino più solida perché è chiaro ed è pacifico che c'è un prima e un dopo in tutta questa vicenda.

C'è un prima che è quello della presenza dell'Assessore Parini in Giunta e c'è un dopo che è tutto quello che è successo successivamente.

Nel prima ci sono Consiglieri di tutte le liste, adesso mi riferisco in particolare a Scossa Civica, che hanno sempre partecipato agli incontri che noi, ripeto, da due anni a questa parte facciamo tutte le settimane e, evidentemente, con soddisfazione perché nel prima non c'è mai stato nessun elemento di mancata condivisione o di criticità rispetto a quelli che erano i temi discussi in quelle sedi e che poi si portavano in Consiglio Comunale. Quindi questo è il prima.

E poi c'è il dopo e il dopo è fatto da i Consiglieri di Scossa Civica che prima erano assolutamente consapevoli di tutto, improvvisamente scopriamo che c'è una mancanza di condivisione.

Ora le modalità operative non sono cambiate, ma soprattutto non è cambiato nulla, non c'è stato un cambiamento, una virgola rispetto al programma elettorale.

Ora se voi avete l'impressione che questa amministrazione non stia lavorando perché abbia due Consiglieri in meno, io guardo l'ordine del giorno e l'ordine del giorno parla di 22 punti, almeno una decina di interpellanze; interpellanze vuol dire argomenti di cui l'amministrazione comunale si sta occupando, al di là dei punti ufficiali che sono Bilancio e quindi quelli istituzionali.

E questa diciamo caratteristica di almeno interpellanze a due digit è una caratteristica costante degli ultimi tempi.

Quindi, se l'opposizione ha l'impressione che questa amministrazione non stia lavorando, beh diciamo che quello che l'opposizione sta portando sui tavoli della discussione li smentisce chiaramente.

Dopodiché, qui si è parlato anche di spessore politico, bene, sì, c'è un tema che è lo spessore politico e poi però c'è un tema che io difendo con grande vigore, che è invece lo spessore dal punto di vista delle competenze.

E qui è chiaro che gli Assessori che sono parte di questa amministrazione hanno uno spessore dal punto di vista delle competenze che va ben oltre, ben oltre e lo sottolineo, lo spessore politico che dir si voglia, che è quello a cui ha alluso e che probabilmente è stata la caratteristica che ha caratterizzato la precedente amministrazione.

Quindi io non discuto lo spessore politico della precedente amministrazione, ma rivendico con forza lo spessore dal punto di vista delle competenze di chi oggi siede in questi banchi e chi amministra Nerviano.

Ripeto, il programma non è stato variato neanche di una virgola, quindi noi stiamo rispettando quello che è il mandato e lo stiamo facendo con grande dedizione e con grande sforzo sotto tutti i punti di vista perché lavorare con due Consiglieri in meno, ancorché sia assolutamente legittimo, perché se siamo qui è perché il legislatore ha deciso che è possibile convocare un Consiglio Comunale con una maggioranza che finché c'è resiste e c'è ed è presente ed è solida.

Così come è assolutamente legittimo che il Sindaco possa ingaggiare degli Assessori che siano Assessori di fiducia, a prescindere dall'espressione di voto delle liste che hanno composto l'amministrazione, le candidature in fase di elezioni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere Guainazzi.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, la ringrazio nuovamente, Presidente.

Richiedo la parola innanzitutto perché non penso di aver offeso nessuno nel mio precedente intervento, prima del suo sproloquio, uno.

Due, se ritiene di essere un Consigliere comunale può perfettamente fare un passo indietro, dimettersi da Presidente del Consiglio Comunale, facciamo una votazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere!

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, mi lasci terminare il mio intervento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere, le lascio la parola, però adesso se deve iniziare con la manfrina, sono anch'io un Consigliere e posso anche intervenire...

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

La manfrina! Allora, se lei non è in grado...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ho richiamato semplicemente... Ho richiamato semplicemente al rispetto di tutti perché poi andremo a sentirci la registrazione...

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Mi sta interrompendo comunque! Presidente lei mi sta interrompendo! Lei mi sta interrompendo Presidente, non si permetta! Lei non si può permettere di interrompermi, se non ha un giustificato motivo per interrompermi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Certo, lo sproloquio!

Allora, Consigliere Guainazzi, cerchiamo di essere chiari, io ho sentito uscire dalla sua bocca prima nell'intervento cose che a me hanno dato fastidio. Ok?

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento senza microfono)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Del fatto di andare a prendere persone in generale per le liste non di competenza senza competenze, ma per numeri.

Allora facciamo così, andiamo a risentirci, risentiremo la registrazione se l'ha detto o non l'ha detto, ok?

Ma questo atteggiamento di "sproloquio", "balle", "vergogna", siamo un Consiglio Comunale! Ok? Cerchiamo di moderare i termini, i toni e i modi.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie per avermi interrotto Presidente, io non penso di essermi mai permesso di interromperla.

Mi scuso per la parola "sproloquio", la elimino per carità, non ho mai offeso nessuno. È lei che ha detto che è un Consigliere comunale, lei non è un Consigliere comunale, lei è stipendiato dai cittadini di Nerviano, così come lo ero io nella precedente legislatura per essere Presidente del Consiglio Comunale.

Io le posso dire cose che le danno fastidio, tranquillamente le posso dire e lei non può giudicarle perché lei è una persona imparziale...

Se lei non è in grado di mantenere l'imparzialità in questo Consiglio Comunale, l'invito che le faccio io è di dimettersi dal suo ruolo, come le ha detto un Consigliere comunale, avete altri Consiglieri comunali che possono coprire probabilmente il ruolo meglio di lei all'interno delle liste della maggioranza.

Le interpellanze che vengono fatte non vuol dire che la Giunta sta lavorando, vuol dire l'esatto opposto, uno può fare l'interpellanza perché la Giunta non si sta muovendo in alcune direzioni, piuttosto che altro.

Non ho mai parlato di competenze, infatti mi fa piacere che la Sindaca... il Sindaco, scusate, abbia parlato di competenze e forse alla luce dell'intervento del Sindaco dovrei rivedere anche un po' il mio intervento precedente, non volevo magari parlare di spessore politico, ma l'ha detto il Sindaco, all'interno delle liste che la sostenevano non c'erano persone di competenza per ricoprire determinati ruoli, a quanto pare!

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

(intervento senza microfono)

Non ho detto questo.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Lo sto interpretando io! Lo sto interpretando io perché non vedo, ripeto, persone componenti della lista ricoprire ruoli cruciali di questa amministrazione comunale.

Per ultimo, voglio comunque fare il mio in bocca al lupo al prossimo Consigliere che entrerà... il Consigliere agente... ah no, mi scusi il Consigliere De Grandis che inizierà ad entrare... mi è venuto un altro nome, un piccolo lapsus della passata amministrazione, al futuro Consigliere che entrerà in questo Consiglio Comunale.

Quindi le auguro buon lavoro e per una volta lo potrà fare davanti a tutti il lavoro e non dietro a una tastiera.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliere Guainazzi, farò tesoro dei suoi consigli. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, io rapidissimo perché si è già discusso fin troppo. Volevo soltanto rispondere al Consigliere Bolis che io non mi sarei mai permesso di parlare di basso spessore politico, mi riferivo soltanto ai numeri delle preferenze che parlano chiaro, i numeri parlano chiaro, al di là delle persone, mai, mai mi permetterei di fare, come ha fatto il Sindaco poco fa, parlando anche delle competenze, perché io sono orgoglioso delle competenze degli Assessori che avevo nella mia Giunta e lo ripeto tranquillamente qua. Sul discorso politico è un altro discorso.

Per quanto riguarda invece - e chiudo - ringraziando comunque la Consigliere Spezi per il lavoro fatto nei due anni nel quale è stata in Consiglio Comunale, auguro buon lavoro al nuovo Consigliere Igor De Grandis.

E, ripeto, per l'ennesima volta che per quanto riguarda il gruppo Lega, Gin, Con Nerviano l'attuale Presidente del Consiglio Comunale non ci rappresenta minimamente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ringrazio per la fiducia.

Ci sono altri interventi? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri. 13, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 13, Consiglieri astenuti 5 e sono i Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi Massimo, Forloni Antonella, Guainazzi.

Consiglieri votanti 8, voti favorevoli 8, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale quindi delibera di procedere ai sensi dell'articolo 45, comma primo del Decreto Legislativo 267 del 2000, alla surroga del Consigliere comunale dimissionario, signora Spezi Marta, attribuendo il seggio vacante al signor De Grandis Igor Alessandro, candidato non eletto nella lista numero 9, Gente per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco, avente diritto alla surroga con cifra individuale numero 562.

Di convalidare l'elezione del signor De Grandis Igor Alessandro alla carica di Consigliere comunale non essendo emersa a carico dello stesso le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui in premessa, significando che il medesimo entra in carica dal momento dall'adozione della presente, ai sensi dell'articolo 38, comma quarto, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Invito quindi il Consigliere De Grandis Igor Alessandro a prendere posto tra i banchi dei Consiglieri.

Benvenuto Consigliere De Grandis, tesserina, perfetto!

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Volevo solo salutare il Consigliere De Grandis e ringraziarlo sin da ora e augurare buon lavoro. Grazie.

#### **CONSIGLIERE DE GRANDIS IGOR ALESSANDRO (GENTE PER NERVIANO)**

...imparerò anch'io.

Allora, volevo ringraziare tutti quanti per questa opportunità.

Evito di entrare nelle varie solite polemiche che si vedono sia su Facebook o tutto quello che si è raccontato questa settimana, ringrazio chi mi ha definito un "tappabuchi", le mie competenze a Nerviano sono abbastanza note, quindi evito di entrare in queste inutili polemiche.

Per quanto riguarda chi non è entrato, io posso dire che conosco benissimo le persone che non

sono entrate, so benissimo qual è la loro opinione, non parlo per Mattea perché la conosco poco, ma le altre tre le definisco più che colleghi, li definisco oltre anche l'amicizia.

Quindi io so benissimo quello che pensano, non devo giustificarmi come nessuno, quindi ci saranno altre occasioni per entrare in polemica con chi vuole perennemente fare quello e non contribuire a dare una mano al Comune.

Quindi mi fermo qua!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Benvenuto e buon lavoro.

**P. N. 2 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE  
DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE  
SECONDA - SERVIZI ALLA COMUNITA'.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Surroga del Consigliere dimissionario in seno alla Commissione consiliare seconda servizi alla comunità".

Consiglieri presenti 14 su 17 assegnati, di cui 15 in carica.

Dobbiamo procedere con la surroga della Consigliera Spezi Marta che era membro della Commissione consiliare seconda.

Ci sono da parte dei Consiglieri segnalazioni di nominativi?

Ha chiesto la parola il Consigliere Lavazzetti.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER  
NERVIANO)**

Buonasera. Noi proponiamo naturalmente il Consigliere De Grandis per la surroga in Commissione seconda.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono eventualmente altre segnalazioni? Possiamo quindi procedere con la votazione. Il Consigliere Lavazzetti propone il Consigliere De Grandis quale sostituto della Consigliera Spezi in Commissione seconda.

Prego, potete votare.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 4 e sono la Consigliera Airaghi, Franceschini, Cozzi Massimo e Guainazzi.

Consiglieri votanti 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di surrogare la dimissionaria signora Marta Spezi in seno alla Commissione consiliare permanente seconda servizi alla comunità, con il Consigliere signor De Grandis Igor Alessandro.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Prego.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 5 e

sono i Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi Massimo, Forloni e Guainazzi.

Consiglieri votanti 9, voti favorevoli 9, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 18/03/2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Successivo punto all'ordine del giorno è l'“Approvazione del verbale della seduta del 18 marzo 2025”.

Prima di passare alla votazione, chiedo se ci siano segnalazioni in merito al verbale da parte dei Consiglieri?

Non vedo quindi richieste di intervento, andiamo in votazione.

Mancano due voti. Franceschini? Ok, sì, perfetto, 13, tranne lui perché era...

Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17. Consiglieri astenuti 1, è il Consigliere De Grandis che naturalmente non era in carica.

Consiglieri votanti 13, voti favorevoli 13, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare il verbale della seduta consiliare del 18 marzo 2025.

**P. N. 4 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 43/G.C. DEL 10/4/2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al quarto e successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva di cui alla deliberazione numero 43 della giunta comunale del 10 aprile 2025", lascio la parola all'Assessore al Bilancio, dottor Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera. Solo per comunicare formalmente, come in tutte le occasioni precedenti, quando si tratta di un prelevamento dal fondo di riserva che è stato oggetto di una precedente delibera di giunta comunale, la 43 del 10 aprile, abbiamo come previsto dalle norme in materia, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali, fatto un prelevamento dal Fondo di Riserva.

Questa è una presa d'atto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi?

**P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Possiamo passare quindi al successivo punto all'ordine del giorno chiedo cortesemente di...

È una comunicazione!

Chiedo cortesemente di preparare la sala per la proiezione.

Perché è già avanti? Io non capisco perché è già avanti.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Ri-buonasera. Darò un dispiacere al Presidente che si è tanto indaffarato per far partire il coso.

Prima di analizzare le slide, vi do quattro indicazioni per quanto riguarda i numeri e qual è la proposta di deliberazione.

Allora, innanzitutto la proposta di delibera riguarda l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024.

Quindi prende le mosse da una precedente delibera di questo stesso Consiglio, vado a memoria, mi pare che sia la 117 del 2023, nel quale si approvava ovviamente, oltre al Documento Unico di Programmazione triennale, il Bilancio di Previsione triennale, perché questa è, come ho già avuto modo di spiegare più volte, la struttura con la quale si approvano le proposte di bilancio e le rendicontazioni negli enti locali; quindi su base triennale, lavorando poi ovviamente com'è nel caso di specie, sull'esercizio più prossimo.

Quindi questa è la rendicontazione finale sull'esercizio 2024.

Quindi questo cosa significa? Che tra oggi e la delibera 117 del 2023 tutto il tempo intercorso è stato costellato da una serie di deliberazioni di questo stesso Consiglio nel quale sono state approvate tutta una serie di variazioni di Bilancio.

Questa è quindi la fotografia finale. Ed è una fotografia finale che è composta dal conto del Bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Quindi diciamo che sono le tre tavole, le tre rappresentazioni, perché ognuna di esse fotografa in maniera diversa la questione dei conti dell'ente

locale, quindi le tre rappresentazioni che vengono a comporre il Rendiconto della Gestione.

Il primo di quelli che andiamo ad analizzare è il conto del bilancio che evidenzia un risultato di amministrazione, adesso mi perdonerete se non vi dico le cifre esatte, le arrotondo, ma l'età avanza e non sempre mi ricordo le cose per bene, un risultato di amministrazione di 7 milioni e mezzo di euro.

Come si è venuto a determinare questo risultato di amministrazione? Allora dobbiamo prendere le mosse dal fondo di cassa al 1° gennaio 2024 che si attestava attorno ai 10 milioni di euro, a cui dobbiamo aggiungere 18 milioni di euro di riscossioni, togliere 17 milioni di euro di pagamenti. E quindi la gestione strettamente finanziaria ha portato a un risultato di 11 milioni di euro.

A questi 11 milioni di euro, vanno aggiunti i residui attivi per 4.400.000 euro e tolti residui passivi per 5.400.000 euro.

Dopodiché, un accantonamento al fondo pluriennale vincolato per circa 2 milioni e mezzo di euro, il che ci porta a un risultato appunto di amministrazione di 7 milioni e mezzo.

Questo risultato di 7 milioni e mezzo, a sua volta, è costituito per parte accantonata, sono 600.000 euro circa, parte vincolata 900.000 euro e parte destinata agli investimenti circa 200.000 euro.

Quindi se andiamo a togliere la sommatoria di queste tre somme 600.000, 900.000 e 200.000 dal risultato di amministrazione di 7 milioni e mezzo, arriviamo a quella che è, come dire, la riserva disponibile di 5.700.000 euro circa, ho arrotondato per eccesso in questo caso. E questo è il conto di Bilancio.

Dopodiché, il conto economico evidenzia invece un risultato di esercizio di 103.000 euro e lo stato patrimoniale che, a sua volta è composto da attivo e passivo che ovviamente hanno entrambi il valore di circa 63 milioni di euro, dico ovviamente non sto qua a dilungarmi sul perché l'attivo e il passivo debbano chiudersi in pareggio, però evidenzia invece, e di questo ho avuto modo di parlare in precedenti occasioni, un patrimonio netto di 53 milioni di euro.

Un patrimonio netto così elevato sta a significare in qualunque bilancio che il soggetto di cui si analizzano le partite economiche è un

soggetto sano perché ha un elevato patrimonio netto.

Cosa sto dimenticando? Perdonatemi, guardo gli appunti. No, non sto dimenticando nulla, quindi la proposta di delibera per quanto riguarda il rendiconto di gestione è dato da queste voci.

Poi è chiaro che all'interno del rendiconto ci sono tutte le varie determinanti che sono, tra l'altro, questioni che voi trovate in tutti i vari allegati, erano credo, vado a memoria, ma tipo 44 allegati.

Vabbè, riservandomi poi di rispondere alle vostre eventuali domande, vado con le bellissime slide che mi sono state, come ogni anno, preparate.

Allora, eviterò di tediarvi sulla consueta lezioncina, perché senno poi vengo sgridato dall'avvocato Forloni sulle questioni relative ai tributi e le entrate extratributarie, le vedete chiaramente indicate nella composizione del consuntivo.

L'unica voce a cui accenno perché ne abbiamo parlato in svariate occasioni è fondamentale concentrare la propria attenzione sulle entrate tributarie del Comune, che sono quelle che permettono poi all'ente di sopravvivere perché l'ente che ha una forte propensione alla spesa corrente ha assolutamente bisogno di entrate correnti.

Qua una sola notazione vi faccio, l'avevo anticipato in una precedente Commissione, ma questo, essendo il Consiglio Comunale, mi sembra il luogo più adatto per riferirlo.

C'è stato un incremento nelle entrate tributarie dovute all'addizionale comunale; questo è un buon segno di vitalità di un Comune perché indica che mediamente il reddito imponibile IRPEF dei suoi abitanti si è elevato.

Dico questo per un semplice e ovvio motivo, dal momento che non è cambiata l'aliquota, è ovvio che per essere aumentata l'entrata, deve essere aumentata la sua base imponibile, non avendo aumentato l'aliquota di calcolo.

In questa slide si vedono a raffronto in blu nell'istogramma i dati del rendiconto consuntivo, in arancione nel diagramma quelle che erano le previsioni nel Bilancio di Previsione.

Ora, anche qua, una precisazione d'obbligo. A volte, io adesso perderò poco tempo, ma un paio di indicazioni magari le darò, non sempre la visione di questo genere di rappresentazioni in un bilancio

come quello dell'ente è realmente significativo, mentre lo può essere in una società che opera in campo economico, strettamente economico, quindi avere avuto minori spese e avere avuto maggiori entrate, in quel campo è sempre, come è ovvio, un buon dato, un bel elemento.

In un ente, potrebbe essere dato da una serie di fattori che indicano semplicemente che una determinata opera non si è riusciti a fare entro un certo lasso di tempo, le somme sono state spostate da un capitolo all'altro; e quindi non sempre tutti i dati sono indicativi.

Ecco, questa ad esempio è la rappresentazione di quelle che sono le entrate del 2024 suddivise, come ho detto più volte, tra servizi conto terzi, che però sono una partita di giro, come ho detto più volte, infatti poi lo vedrete anche nelle uscite con lo stesso importo, e già questo mi dimostra che il fatto che ci sia una elevata discrepanza tra Bilancio preventivo e consuntivo non mi dà nessuna indicazione particolare.

Quello che invece mi viene da sottolineare appunto è, come vedete, nei tributi, rispetto al preventivo, ci sono maggiori entrate.

Diciamo che di queste maggiori entrate, più di metà, oltre metà di quello che voi vedete sono date appunto da quell'incremento dell'addizionale comunale che ha pesato mi pare per 550.000 euro. E sembrerebbe, rispetto ad altre tipologie di entrate, che questo costituisca un trend.

E' questo il lato buono di quella notizia, che se effettivamente fosse così, probabilmente anche negli anni a venire si avranno degli effetti positivi sotto quell'aspetto.

Ecco, questo è l'andamento legato strettamente ai tributi che, come dico sempre, sono il 67 - 68%, vado a memoria, di quelle che sono le entrate comunali; tra questi ovviamente l'IMU è l'elemento più importante, dopodiché l'addizionale comunale e la TARI.

Per quanto riguarda le spese, invece, cosa già sottolineata più e più volte, la preponderanza delle spese correnti sul totale delle spese è schiacciante, lo vedete tranquillamente sia nell'istogramma, che nel diagramma, le spese correnti sul Comune di Nerviano pesano per oltre 14 milioni di euro.

Anche in questo caso, c'è la rappresentazione di quelle che sono le differenze tra consuntivo e preventivo, come vi dicevo prima, se notate la

prima voce, quella delle spese conto terzi è esattamente identica a quella che era nella voce delle Entrate.

Una sola cosa mi permetto di dire per quanto riguarda la questione delle spese incrementi delle attività finanziarie. Qua semplicemente si è liberata una quota di mutuo relativa ad un mutuo che era stato contratto nelle annualità precedenti, che non essendo stato utilizzato, si è potuto liberare per essere poi utilizzato in altro modo.

Quindi, piuttosto che avere una somma bloccata, ecco potremmo tranquillamente definirla bloccata, è stata liberata, per poi essere utilizzata altrimenti. E questa è una buona notizia, parliamo di, vado a memoria, mi pare 37.000 euro, comunque euro più, euro meno, poco meno di 40.

E questo invece è il diagramma per quanto riguarda la suddivisione della spesa corrente che, come vi avevo detto prima, sono oltre 14 milioni di euro, 14 milioni e 500 e rotti.

Qua c'è la suddivisione tra le voci prioritarie, non tutte, ma le voci più importanti della spesa corrente, come al solito, le due voci più importanti sono politiche sociali e famiglia e servizi istituzionali generali. Perché? Perché in quest'ultima, cioè servizi istituzionali generali, ci sono comprese anche tutte le voci che riguardano le spese di struttura di questo ente, compreso il personale dipendente.

Tenete presente, lo trovate nelle pieghe del bilancio e anche nella relazione dei revisori, che è stata apposta in un fondo una cifra pari a 113.000 euro relativa agli aumenti disposti dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per quanto riguarda gli stipendi dei dipendenti.

Quindi, giusto per dare un'idea, tenete presente che su un bilancio come quello del Comune di Nerviano basta una modifica del contratto collettivo nazionale di lavoro e, automaticamente, abbiamo un'uscita corrente da 113.000 euro in un batter d'occhio! Non è né un bene, né un male, è così! E' così per legge.

Questa invece è la composizione del fondo pluriennale vincolato di cui vi parlavo prima, nell'elencazione che vi avevo fatto per arrivare al risultato di amministrazione, partendo dai residui di cassa, ad un certo punto, avendo chiesto prima scusa sugli arrotondamenti, posso ben permettermi di dire che avevo detto 2 milioni e mezzo, sono

2.418.000 euro, qua c'è la composizione delle varie voci per quanto riguarda appunto il fondo pluriennale vincolato. Sono tutti argomenti di cui si è trattato o nelle questioni relative al triennale o in altre occasioni, cose squisitamente tecniche di altri assessorati sulle quali io personalmente non mi dilungo, poi non so se la Sindaca ne vorrà parlare.

Io ho finito con l'illustrazione del risultato di amministrazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, prego Sindaco.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, solo due commenti rispetto a un consuntivo 2024.

Quindi, oltre agli elementi positivi del bilancio che ha già descritto l'Assessore, quindi legati alle maggiori entrate che sono relative a gran parte IRPEF per quasi 500.000 euro, per maggiori entrate IMU legate ad degli accertamenti o quindi operazioni su accertamenti che sono state fatte nel corso dell'anno, quindi maggiori entrate per circa 80.000 euro, poi c'è il progetto dell'IVA a credito che poi magari se vorrà approfondire ulteriormente l'Assessore, questo ci ha portato a quasi altri 70.000 euro di maggiori entrate.

Un altro elemento positivo della gestione, se guardate a pagina 13 è il recupero IMU del 2024 che è relativo ai residui, è pari al 125%. E quindi anche questo è un ottimo risultato da parte degli uffici per quanto riguarda la gestione 2024.

Note negative legate alle maggiori spese, l'Assessore parlava del contratto collettivo che ha incrementato notevolmente le spese, purtroppo abbiamo registrato anche maggiori spese legate agli aumenti dell'energia, quindi di gas ed Enel pari a quasi 150.000 euro in più.

Quindi nello scorso anno 2023 le bollette aumentavano circa 670.000 euro; nel 2024 ha portato 814.000 euro. Quindi la spesa corrente purtroppo è una delle dolenti note che, insomma, ci porta sempre a dover prestare particolare attenzione su quelle che sono le iniziative che riguardano proprio la gestione della spesa corrente.

Altra cosa riguarda gli investimenti, dove lì fortunatamente l'ente è un ente solido dal punto di vista economico e quindi questo ci consente di

affrontare il tema degli investimenti con un cauto ottimismo.

Vorrei sottolineare il Fondo Pluriennale vincolato, nel senso che a fine 2023 avevamo un fondo pluriennale di quasi 4 milioni e mezzo, quindi vuol dire che oggi, a fine 2024, è sceso a circa 2.400.000, prima avete visto un po' la lista delle opere che sono legate al Fondo Pluriennale vincolato del 2024.

Significa che al 31/12 noi abbiamo opere diciamo già finalizzate per 2 milioni e mezzo, che quindi saranno realizzate presumibilmente nel corso dell'anno.

L'anno scorso abbiamo chiuso l'anno con 4 milioni e mezzo, quindi vuol dire che noi abbiamo realizzato opere importanti nel corso del 2024 relativi al fondo pluriennale vincolato che avevamo a bilancio lo scorso anno.

Quindi questo significa, come dicevo prima, che è un ente che si sta muovendo con grande energia e anche, diciamo, con molta determinazione su tutta una serie di investimenti e anche nel 2024 ci portiamo investimenti che vanno dalle manutenzioni straordinarie centro cottura, eliminazione barriere architettoniche, quindi il completamento delle strade e anche una parte di opere legate al nuovo Piano urbano del traffico delle frazioni e poi c'è la manutenzione straordinaria dei cimiteri che abbiamo messo in cantiere e che sarà concretizzato nel corso di quest'anno.

Quindi un bilancio di esercizio positivo, un avanzo di amministrazione importante, al netto della parte vincolata, siamo a 5 milioni e 6 e quindi questo, come dicevo prima, ci consente, con un cauto ottimismo, di affrontare il 2024 e i grossi impegni, dopo lo vedremo, con il programma triennale dei lavori pubblici, gli importanti impegni anche dal punto di vista economico e non solo dal punto di vista economico, ma anche di risorse umane, perché quando si parla di opere poi il campo si amplia, non solo alla parte economica, ma anche le risorse umane necessarie per poter mettere a terra quelli che sono gli obiettivi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Lavazzetti.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Sì, a margine di quello che ha elencato il l'Assessore Minoja e la Sindaca, volevo far presente due cose molto veloci.

Il fondo vincolato al 31/12 del 2023 era di 4.500.000 euro circa; praticamente è entrato quasi tutto, come diceva la Sindaca, sulle opere previste.

Ne dico due molto veloci: il rifacimento della via 9 Novembre e il campo in sintetico Rececconi che è stato inaugurato.

Per ultimo, poi, direi che è una cosa che mi sta proprio a cuore, sono i 520 alberi che sono stati piantumati nuovi in tutta Nerviano e questa è una cosa molto importante perché vuol dire che porta verde e aria pulita speriamo all'interno della cittadina.

E poi anche l'illuminazione nuova che sta procedendo e probabilmente, entro la fine dell'anno, dovrebbe essere finita.

Nient'altro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi? O ci sono dichiarazioni di voto? Intervento?

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Intervento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Consiglieria.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì. Quando si parla, si presentano, cioè si è sempre... nei termini che il consuntivo rendiconto alla fine è più importante del bilancio di previsione perché dice quello che davvero, davvero, davvero si è fatto insomma, quello che davvero si è realizzato.

Adesso ascoltavo l'intervento del Consigliere Lavazzetti che faceva riferimento alla destinazione di quella quota di avanzo di amministrazione che è andata a diminuire il precedente avanzo di amministrazione.

Diciamo che la Sindaca, con il suo intervento, ha ampliato l'aspetto importante e chiaro che ha esposto l'Assessore Minoja in termini più prettamente economico finanziari e contabili, però forse questo rendiconto, facendo una

riflessione che non è solo mia, cioè che si ferma un po' troppo sul dato contabile e non ci consente davvero, come Consiglio Comunale, di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa, ancorché il riferimento, io lo prendo favorevolmente ovviamente che faceva il Consigliere Lavazzetti, rispetto alla destinazione mettendo insieme le cifre con delle indicazioni precise.

E poi c'è un dato che dalla copiosa documentazione, che non è poi tutta di facile lettura, nella nota integrativa, nella sezione fatti di rilievo dell'anno ci sono riferimenti alla situazione complessa, generale della situazione degli enti locali, però non c'è un riferimento, un chiarimento più puntuale al di là di generici riferimenti che abbiamo sentito agli aumenti, su come tale situazione ha influito direttamente per Nerviano.

Quindi forse, ma questo diciamo che può essere più che un appunto, più che una domanda, dovrebbe essere più chiarito in un rendiconto, quali e quanti obiettivi fissati nel Bilancio di Previsione 2024 a consuntivo siano stati raggiunti, messi chiaramente, esplicitati chiaramente perché il Consiglio Comunale, i cittadini acquisiscano che i dati positivi sono stati detti, ma questi elementi non ci sono.

E un particolare ancora sullo stanziamento che c'è stato per gli investimenti e quanto effettivamente sia stato impiegato.

Queste erano delle riflessioni, se vuole l'Assessore rilevare oppure richiamare il fatto che in altri sono aspetti che trovano una risposta nella copiosa documentazione, però che potrebbero essere oggetto, non so, delle future slide di maggiore chiarimento.

Accogliamo ovviamente con favore la positività del dato relativo all'addizionale perché denota un maggior benessere insomma della comunità, senza dimenticarci che ovviamente è un dato che riguarda solo una parte della comunità e, come diceva, sono sempre tutti dati molto parziali, non è il Bilancio, non è il rendiconto di un'azienda dove, se c'è un aumento è sicuramente, se c'è un più è sicuramente favorevole per la società, se c'è un più nella realtà di un ente locale non è detto che questo sia distribuito su tutti.

Quindi questo maggiore introito deve soltanto portare a una ulteriore riflessione, a scelte di

spesa che si rivolgano invece alla parte che ha più necessità della cittadinanza.

Ecco, queste erano le riflessioni e, se ritiene, anche un chiarimento magari che può essere utile complessivamente per il Consiglio e anticipo, metto insieme che la votazione, ovviamente nessun rilievo dal punto di vista contabile, i conti tornano tutti e sono perfetti, esprimeremo un voto contrario, posto che è la rendicontazione del bilancio che non abbiamo approvato.

Non ha nessun rilievo di ordine contabile o valutazione negativa, infatti abbiamo sempre espresso valutazioni sempre molto favorevoli, anche al lavoro degli uffici.

Questa riflessione che adesso ha richiamato la Sindaca sull'IVA a credito, su tutta una serie di elementi che denotano anche una vivacità dell'ufficio insomma. E quindi anche su questo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

L'Assessore Minoja voleva risponderle.

#### **ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Allora, parto dal fondo. Colgo favorevolmente alcuni suoi appunti e farò in modo che alcune di quelle informazioni possono essere veicolate all'interno di questi strumenti, facendo però una debita precisazione.

Ad esempio, quando lei fa riferimento alla nota integrativa dei revisori, che sono andato a riprendermi, ma sapevo, la sezione che lei ha richiamato, in realtà, per quanto riguarda il caso concreto, lei parlava dell'aumento delle tariffe.

L'aumento è stato a livello nazionale, non avrebbe avuto alcun senso che i revisori facessero un rilievo a livello locale.

Poi lo posso dire da revisore che non è quello il luogo in cui i revisori, comunque sia, farebbero, potrebbero fare, faessero, scegliamo la forma che vogliamo, un rilievo perché i rilievi fanno riferimento ad un elemento di criticità.

Quindi ancor più se la criticità è esogena, come era stata 2 anni e mezzo fa, non c'erano rilievi particolari. Se lei si ricorda, sennò glielo ricordo io, il loro rilievo era monitorate e fatte attenzione, non era un rilievo al Bilancio, al Rendiconto.

Quindi per quanto riguarda quella voce, non l'avrebbero messa comunque qua dentro.

A maggior ragione, se vogliamo rendere un pochino più umani questi prospetti, ne parlerò anche con la responsabile dell'area finanziaria che sono sicuro si renderà disponibile a rendere il tutto un pochino più leggibile, compatibilmente con l'argomento che non è che sia proprio il massimo della vita.

Ora, io ho apprezzato molto anche l'intervento del Consigliere Lavazzetti, non sapevo nemmeno che l'avrebbe fatto perché certo non lo viene ad anticipare, né a chiedere il permesso, perché ha esplicitato il lato umano, se posso utilizzare un termine improprio, di questi numeri.

A me non tocca il lato umano, anche perché poi l'elencazione di quello che si è fatto o non si è fatto, innanzitutto se proprio devo dirla tutta, il carteggio più idoneo è il DUP, non è questo.

Qua dentro finiscono i numeri relativi a ciò che si è fatto, quindi comprensibilissimo anche la votazione di un certo tipo, vista la posizione generale su questa amministrazione.

Detto questo, farò tesoro delle osservazioni e vedremo di mettere dentro qualcosa di più interessante.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Sempre parlando di rendere un po' umane le cifre, stavo pensando che sarebbe anche interessante sapere questa quota in aumento dell'IRPEF quanto sia dovuta ai nuovi residenti o ai cosiddetti nuovi italiani, agli immigrati che hanno contribuito col loro lavoro oggi all'IRPEF e domani alle pensioni?

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Sicuramente sarebbe un dato interessante. Tenga presente che i dati, per come sono aggregati, non rendono semplice questa lettura, per niente. Non solo, io in questo momento le sto parlando di una rendicontazione che già ci ha reso chiaro i volumi, i dati più puntuali escono persino a distanza di tempo, cioè quelli che noi possiamo andare a reperire sul sito del Ministero delle Finanze arrivano persino dopo.

Anche di questo comunque mi prendo un appunto e vedo di verificare con la dottoressa Mondino se e

in quale misura riusciamo perlomeno a fornire un qualche tipo di indicazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Il Sindaco.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, visto che è stato richiesto di tradurre gli investimenti e quanto fatto nel 2024 in un linguaggio umano, cercherò, per quello che ricordo e che ho qui segnato, di tradurre in opere quello che è stato fatto nell'anno 2024 da un punto di vista di attività e investimenti.

Allora colonnine ricarica auto elettriche per auto e biciclette, fibra internet in tutte le scuole del territorio di Nerviano, riqualificazione della pubblica amministrazione, l'ha già citato il Consigliere Lavazzetti, piantumazione 520 nuove alberature, l'ha già citato Lavazzetti, implementazione del nuovo sito internet del Comune di Nerviano, la Città dipinta, diverse iniziative alle Gescal per trasformare quel quartiere in un'area anche di convivialità, maggiore convivialità e condivisione con i residenti, schermatura irraggiamento solare della scuola di via Di Vittorio che era un problema pesante, molto sentito dalla popolazione scolastica perché la nuova scuola di via di Vittorio presentava questo handicap legato proprio al forte irraggiamento solare che ai primi caldi impediva veramente di poter svolgere le lezioni con serenità e una nuova centrale termica nella materna di via Dei Boschi, inaugurazione dello stadio Rececconi, campo in sintetico, abbiamo rifatto anche una nuova viabilità, Piano della viabilità e le corsie ciclabili sul centro cittadino, realizzato una navetta per il trasporto locale, la famosa navetta interna al territorio comunale e poi vie e piazze del territorio, in particolare voglio sottolineare quello che ha già citato il Consigliere, la via 9 Novembre, ma anche la piazza 106esima Brigata Garibaldi che è stata rifatta completamente, oltre ad altre vie sul territorio comunale.

Quindi questo in sintesi veramente le macroaree. Questo per dire che l'amministrazione è in movimento, nonostante ci siano anche movimenti non solo dal punto di vista diciamo del turnover dei Consiglieri, mi vien da dire, che, sì, c'è un turnover, abbiamo avuto delle difficoltà, ma insomma una buona amministrazione sa anche superare

le difficoltà e andare avanti e credo che i risultati che noi portiamo al consuntivo con un consuntivo 2024, che si aggiungono agli anni precedenti, non possono che essere di ampia soddisfazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Una dichiarazione di voto? Ha prenotato?

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Faccio un'aggiunta, scusate, all'elenco che ha fatto la Sindaca che mi interessa personalmente perché io sono di Garbatola, quindi...

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Dopo faccio la dichiarazione di voto, faccio insieme, faccio tutto insieme.

L'efficientamento energetico della scuola materna di Garbatola che è stato effettuato ed effettivo al 100%.

Questa era una cosa che prima mi ero dimenticato di aggiungere.

Dichiarazione... Il gruppo è favorevole naturalmente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Andiamo quindi in votazione.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 9, voti contrari 5 e sono da parte dei Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi Massimo, Forloni e Guainazzi.

Andiamo a votare per l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri. Guainazzi.

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 9, voti contrari 5 e sono da parte dei Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi, Forloni e Guainazzi.

Il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO CON AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025/2027 ED APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno, siamo al sesto, ha per oggetto: "Variazione del bilancio con aggiornamento del DUP 2025-2027 ed applicazione dell'avanzo di amministrazione".

Cedo nuovamente la parola all'Assessore ai tributi, dottor Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Di nuovo buonasera.

In questo caso, invece, diciamo che le mosse da cui prende questa proposta di delibera del Consiglio Comunale fa riferimento alle delibere precedenti del 18 dicembre 2024, la 107 e la 108, che avevano per oggetto ovviamente il Documento Unico di Programmazione triennale e il Bilancio di Previsione, anch'esso triennale.

Quindi prendendo le mosse da lì e acquisendo già per dato la delibera immediatamente precedente, che è appena stata approvata, quindi quella del risultato di amministrazione di 7 milioni e mezzo nelle sue componenti che vi ho illustrato prima e che, per pietà, eviterò di ri-illustrarvi per quanto riguarda la parte accantonata, vincolata, destinata a investimenti, e quindi quella disponibile, prendendo quindi l'insieme di queste cose, si arriva a questa proposta di deliberazione per quanto riguarda le variazioni di Bilancio.

E sono molte per quanto riguarda sia la parte in spesa corrente, che la parte investimenti. Infatti ci sono tutte le proposte di variazioni numerate dalla prima all'ultima, mi pare dalla 18 alla 23, vado a memoria, ma potrei anche sbagliarmi. No, non mi sono sbagliato, dalla 18 alla 23.

Quindi variazione di bilancio per quanto riguarda spesa corrente e parte investimenti ovviamente anche con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Dico ovviamente perché abbiamo già trattato più volte anche la questione relativa all'elevata incidenza delle spese correnti su questo Bilancio, scusate, ma ho un animaletto che gira intorno.

Ora, vi dicevo che la variazione di bilancio è particolarmente corposa e quindi non mi addentrerò nei dettagli.

Mi premeva fare riferimento ad alcune entrate, in particolare perché non le ho nominate prima, quando elencavo le attività del bilancio perché mi riservavo di farlo qua, mi ero preso degli appunti.

Ad esempio, tra le entrate 2025, abbiamo l'IVA a credito sui servizi per 70.000 euro e qua parliamo dell'IVA 2023 - 2024 che è stata recuperata grazie all'azione degli uffici finanziari e, in particolar modo, dell'azione della dottoressa Mondino, a cui va ascritto il merito di aver individuato questa nuova fonte di finanziamento per l'ente.

Non solo quello, ci sono altri 45.000 euro, sempre sul 2025, per l'IVA a credito. Questo invece è il recupero una tantum delle annualità pregresse perché quando si è deciso di lavorare su questa possibilità di recupero dell'IVA, si era da subito individuato che alcune annualità erano ancora recuperabili ed erano quelle per i quali i termini di presentazione delle dichiarazioni IVA non erano ancora prescritti.

E quindi si è lavorato in primis sulle annualità più vecchie, potendo recuperare così tutte quelle annualità.

Come ho già avuto modo di dire in una precedente Commissione e qua ci mettiamo la chiosa, il bello di questa attività consiste non solo e non tanto nel fatto di aver recuperato queste somme che vi ho appena elencato per il passato, ma soprattutto sul fatto che, una volta introdotta questa nuova modalità di gestione delle voci contabili dell'ente, si continuerà a recuperare IVA anche negli anni a venire e di questo potranno fruire tutte delle amministrazioni che verranno dopo la nostra.

Per quanto riguarda poi le entrate, ci sono alcune entrate relative a rimborsi assicurativi, purtroppo ci sono stati degli elementi, come dire, di danno in cui è occorso l'ente locale, danno a volte causato dolosamente da terzi, come si è trattato appunto per la piattaforma ecologica, ma fortunatamente siamo stati rimborsati.

Molte voci riguardano lo spostamento delle voci relative al personale perché è stato approvato il PIAO, infatti alcune di queste sono tecnicamente dei riequilibri a costo pressoché nullo.

Altre voci importanti nel corrente, li sto facendo scorrere perché gli appunti li ho presi pagina per pagina. Ecco, nelle uscite abbiamo dovuto incrementare la spesa per le pulizie su determinate voci perché, ancorché avessimo tentato di ridurre i costi e poi in realtà su alcune voci non è stato possibile farlo più di tanto su alcuni tipi di manutenzioni.

Perdonatemi, faccio scorrere. Ok.

Le spese, allora per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo vincolato per investimenti, ci sono state spese per informatizzazione degli uffici comunali per circa 17.000 euro, riqualificazione degli impianti della pubblica illuminazione per circa 78.000 euro. Dopodiché... Mah, francamente credo di aver finito gli appunti.

Invece per quanto riguarda le uscite, l'efficientamento energetico del polo sociale, sempre prelevando dall'avanzo 85.000 euro, la manutenzione straordinaria adeguamento immobili comunali per altri 90.000 euro, diciamo che 90.000 euro relativamente agli obblighi derivanti dalle questioni per gli adeguamenti per i vigili del fuoco e basta.

Francamente non avrei altro da aggiungere su una variazione di bilancio che, però, appunto, come vi dicevo, è stata particolarmente corposa e ha richiesto molta collaborazione tra i vari funzionari.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Allora andiamo in votazione.

Siamo al momento in 13 perché si è assentato il Consigliere Franceschini alle 22.49. Ah no, sta rientrando, scusate.

Apro le votazioni. Prego Consiglieri potete votare.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti quindi 14, voti favorevoli 9, voti contrari 5 e sono da parte dei Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi, Forloni e Guainazzi.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consigliere votanti 14, voti favorevoli 9,

voti contrari 5 da parte dei Consiglieri Airaghi, Franceschini, Cozzi, Forloni e Guainazzi.

Quindi, se prima abbiamo votato la delibera, in questo momento, con 9 voti favorevoli, il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027 ed elenco annuale 2025". Lascio quindi la parola alla Sindaca, prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, qui andiamo a proporre una variazione del triennale che consiste sostanzialmente in una variazione per quanto riguarda le attività e le opere relative al campo Rececconi.

Nella precedente versione voi trovate nell'annualità 2025 con un suo CUP, poi vi spiegherò anche la ragione per la quale specifico questo punto, con un suo CUP, un primo intervento di 250.000 euro per il campo sportivo Rececconi; mentre un secondo intervento era previsto nell'annualità 2026 per un importo di 550.000 euro.

Quindi due interventi separati per un totale negli anni 2025 - 2026 di 800.000 euro.

Poiché Regione Lombardia ha deliberato e approvato un bando che si chiama "Bando impianti sportivi 2025", ha definito i criteri per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto in conto capitale, relativi alla possibilità di mettere in sicurezza e/o riqualificare o valorizzare gli impianti sportivi pubblici, e quindi comunali, sul territorio lombardo.

Quindi, alla luce di questo fatto, abbiamo deciso di candidare un progetto unitario; quindi, a questo punto, anziché predisporre due progetti, andare a candidare un progetto unitario dei due interventi abbinati, anche prevedendo la realizzazione di maggiori lavori, a fronte di un cofinanziamento dell'opera.

Quindi l'idea è quella di cofinanziare l'opera dove almeno il 70% in capo all'ente e il resto come richiesta di finanziamento per effetto di questo bando degli impianti sportivi.

Quindi la decisione è stata quella di aumentare l'importo da 800.000 euro a 1.100.000, di cui 770 fondi comunali e 330 richiedere finanziamento regionale.

Perché il 70% di fondi comunali? Perché la lettura attenta del bando prevede un punteggio in base al valore del cofinanziamento. E quindi un cofinanziamento di almeno il 70% presuppone il punteggio massimo nella realizzazione, diciamo nella graduatoria di accesso a questo bando, che non vuol dire necessariamente l'assegnazione, ma che comunque ci pone in una condizione dove andremo a poterci candidare con un punteggio sicuramente interessante.

Quindi il cofinanziamento del 70% corrisponde comunque a una cifra leggermente inferiore a quella che avevamo pensato inizialmente, quindi da 800.000 euro a 770.000 euro. Il resto prevederlo all'interno della richiesta del bando di Regione.

Quindi il triennale nuovo, che non cambia nella sostanza rispetto agli obiettivi nelle tre annualità che abbiamo presentato, 2025 - 2026 - 2027, cambia la cifra sull'annualità 2025 che da 2.100.000, diventa 2.950.000; mentre per il 2026 da 3.700.000 scende a 3.150.000 per effetto di questo cambiamento sulla linea strategica delle opere relative al Rececconi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Ci troviamo di fronte innanzitutto già alla seconda, è la seconda volta quest'anno che andiamo a modificare il triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale perché l'altra volta era già stato aumentato l'intervento sulla scuola media da euro 1.200.000 a euro 1.400.000 000.

E quindi ne approfitto per fare alcune domande sui progetti che sono all'interno di questo triennale.

Parto dalla scelta che è stata fatta praticamente di accorpate le cifre sul Rececconi per un intervento unico.

Io faccio presente, non so se, perché il bando di Regione Lombardia sono uscite le linee guida, ma il bando non è ancora uscito, dovrebbe uscire entro fine aprile - inizio maggio, quindi al momento non c'è ancora il bando, ma ci sono le linee guida che sono state approvate con una delibera della Regione.

Si parla di un bando, perché sono andato a studiarlo, di una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro esclusivamente a copertura delle spese di investimento e questi sono messi da Regione Lombardia.

Poi abbiamo le risorse regionali, saranno integrate dai fondi stanziati dall'Istituto Credito Sportivo e Culturale con un importo complessivo di mutui a tasso agevolato pari a 70 milioni di euro, questo.

Per quanto riguarda il bando, ripeto dovrebbe essere... ad oggi non è ancora stato pubblicato, dovrebbe uscire, almeno le ultime notizie parlano di fine aprile - inizio maggio.

Dovrebbe essere presentazione delle domande, perché comunque è già previsto un cronoprogramma, dal 3 giugno al 15 luglio 2025; la graduatoria dovrebbe uscire a ottobre 2025.

Questo per dire praticamente che noi inseriamo un intervento nel triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale del 2025 che mai realizzeremo nel 2025 perché, semmai dovremmo prendere il finanziamento, la graduatoria dovrebbe arrivare a ottobre. E quindi se arriva a ottobre e noi riusciamo a entrare in questo elenco qui, con gare e tutto, praticamente mai inizieranno questi lavori nel 2025. Questo per dire.

Poi all'interno di questo bando ci sono due linee di finanziamento: una per i piccoli interventi con contributi regionali a fondo perduto tra euro 70.000 e euro 300.000, un altro per grandi interventi con contributi regionali a fondo perduto ..... euro 301.000 e euro 700.000.

So già che almeno arriveranno tantissime domande e con progetti già pronti, e quindi chiedo se eventualmente esiste già questo progetto unico o arriverà in giunta nelle prossime settimane perché, fra virgolette, la concorrenza degli altri Comuni sarà spietata da questo punto di vista perché io ho già sentito altri Comuni importanti che hanno già pronto il progetto e sono pronti a depositarlo, una volta che viene aperto il bando insomma, la possibilità di presentare le candidature.

Tra l'altro, per quanto riguarda, e qua sono andato a riprenderlo all'interno del DUP, per quanto riguarda la riqualificazione del centro sportivo Rececconi era previsto il discorso di quattro step: uno che appunto era stato fatto, che era quello della sostituzione del terreno di gioco

del campo da calcio secondario con un manto sintetico, poi restava una ristrutturazione completa dell'edificio tribune con il corpo sottostante, che quindi, se ho capito bene, non rientra all'interno di questa possibilità del bando, poi... no, ho sbagliato, scusate questa rientra, non rientra il recupero e rifunzionalizzazione della palazzina spogliatoi esistente, e poi abbiamo la sostituzione del terreno di gioco del campo da calcio del primo campo che, a questo punto, non rientra, come il discorso della pista di atletica.

Mentre dovrebbe rientrare il discorso delle torri faro che dovrebbero essere appunto cambiate.

Questo, insomma, era per dire che noi stiamo approvando, stiamo modificando e inserendo all'interno dell'elenco annuale del 2025 un lavoro che sicuramente non inizierà nel 2025. Questo mi è sembrato corretto dirlo.

Per quanto riguarda invece i, visto che comunque si parla sempre del triennale, volevo capire se c'era qualche aggiornamento, visto che ormai me siamo a maggio sostanzialmente, rispetto a quanto è già previsto nell'attuale triennale.

Sul punto che riguarda l'intervento sulle scuole medie c'è un'interpellanza, ce ne sono due dopo, quindi eventualmente se ne può parlare dopo.

Volevo chiedere invece sul discorso dei 300.000 euro della pista ciclabile di Garbatola se c'è qualche novità, perché lì comunque per farla sono previsti degli espropri e insomma volevo capire, visto che qua è inserita nel 2025, se è già iniziato questo percorso o altro o non c'è assolutamente niente in merito.

L'altro discorso che invece mi sembra che stia andando avanti è il discorso dell'impianto di climatizzazione e dell'intervento dell'ex monastero che presumo che i lavori per questa estate, almeno leggendo le delibere e le determine, dovrebbero iniziare.

Quindi volevo capire, rispetto alle domande che ho fatto, se c'erano degli aggiornamenti e se condividete appunto con quanto diciamo noi, che comunque questo intervento, semmai dovesse arrivare il contributo della Regione, sicuramente non andrà a iniziare quest'anno.

E l'altra domanda che faccio, se non dovesse arrivare questo contributo di Regione Lombardia, come intendete intervenire? Perché abbiamo già altri esempi dove si è partecipato a bandi di

Regione Lombardia, dove non si sono ricevuti finanziamenti all'interno del bando e poi non si è fatto più niente.

Quindi non vorremmo che si ripeta anche in questa occasione una cosa già vista.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora rispondo per quanto riguarda le opere, poi magari l'Assessore risponderà in merito ai lavori che abbiamo identificato sul campo e anche il contenuto del bando che l'ha letto in maniera approfondita.

Allora, è chiaro che molto probabilmente le opere partiranno, se va bene, a fine anno e si completeranno l'anno prossimo.

Ma forse le sfugge un fatto, che se noi non andiamo a variare il triennale, non andiamo a stanziare i soldi, non avviamo il percorso, mai potremmo andare a chiedere finanziamento con Regione Lombardia.

Quindi questo è un iter assolutamente coerente rispetto a quello che è l'obiettivo.

Poi va da sé che se non dovessero esserci i fondi del finanziamento torneremo sui nostri passi e proprio in ragione del fatto che abbiamo identificato, inizialmente avevamo identificato due opere, due lotti ben separati, questo ci consentirà di procedere in base alle risorse economiche dell'ente. E quindi quel famoso 70% di cui abbiamo parlato che saranno diciamo destinati, a prescindere da quello che sarà il risultato dell'acquisizione del bando.

Quindi è chiaro che noi dobbiamo inserirlo nell'annualità corrente per poter avviare tutto l'iter che ci consente di poter richiedere finanziamento, altrimenti vorrebbe dire non procedere e quindi perdere un'opportunità di finanziamento, che invece noi vogliamo cogliere.

Lo so che è abbastanza inusuale per voi parlare di finanziamenti, ma noi ci proviamo, e l'iter è esattamente questo, perché l'iter che ipotizzava lei, cioè siccome si farà l'opera l'anno prossimo, lo chiediamo l'anno prossimo. No, non funziona così, se le cose vanno come potranno andare, come auspichiamo possano andare, andremo a costituire il fondo pluriennale vincolato che ci consentirà di accantonare le risorse economiche che

riusciremo a reperire, possibilmente anche col bando, e realizzare l'opera nel corso del 2026, esattamente un iter trasparente e logico come avviene in tutte le pubbliche amministrazioni.

Rispetto ai lavori, lascio la parola all'Assessore perché è una materia che ha approfondito bene; peraltro, aggiungo anche che l'incarico è stato dato, quindi anche l'iter della progettazione è già stato avviato.

Ah! per quanto riguarda invece la convenzione, la ciclabile, avvieremo il percorso in maggio, abbiamo già ragionato appunto rispetto ai tempi compatibili con tutto quello che abbiamo già in itinere; quindi in maggio, tra maggio e giugno avvieremo anche il percorso della ciclabile di Garbatola.

#### **ASSESSORE COZZI FLAVIO**

Buonasera anche da parte mia.

Per quanto riguarda le opere, sono esattamente quelle che ha descritto, quelle che ha ipotizzato.

Quindi le attività con cui si parteciperà al bando sono proprio la sistemazione delle tribune, le sottotribune dedicate quindi agli spogliatoi e tutto ciò che è l'impianto delle torri faro.

Torri faro che hanno bisogno di un intervento molto più che urgente proprio perché ci sono alcune torri faro che hanno soltanto uno o due fari che funzionano. Quindi è una delle opere che avevamo ipotizzato proprio come primo intervento.

Come diceva la Sindaca, è stata data appunto la parte progettuale proprio per essere pronti e poter consegnare il progetto di fattibilità tecnico economica necessario per partecipare al bando.

Come ha appena detto la Sindaca, è inevitabile dover mettere dentro queste opere all'interno del triennale perché è l'unica strada per poter preparare tutte queste attività.

Spiace sentire parlare di bandi dove si partecipa e non si prendono. Oggi è uscita la graduatoria di "Bici in Comune", giusto per dare un bando qualsiasi che è appena uscito, sono stati finanziati 35 progetti di Comuni sopra i 15.000 abitanti.

I progetti presentati erano 590 approvati e non finanziati, ce n'erano altri 200 circa che non sono stati ammessi.

Quindi partecipare a bandi per un ente come il nostro è fondamentale per avere risorse. Quindi si continuerà a provare i bandi.

E' uscito anche quello ministeriale per quanto riguarda lo sport, stiamo valutando la possibilità di poter candidare anche lì il progetto, ma sempre in un'ottica di vedere le premialità, proprio per evitare di partecipare a un bando certi della esclusione, ma la bacchetta magica per dire non partecipiamo perché non avremo certamente i fondi, no, questo non lo accetto perché proprio fa parte del nostro mandato.

Abbiamo deciso di partecipare coerentemente a tutti i bandi possibili proprio per poter finanziare le opere che sono necessarie per il nostro paese.

Quindi semplicemente questo.

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Aggiungo solo una cosa. Tornando ad argomenti di vita vera 2024, abbiamo ottenuto quasi 1 milione e mezzo di euro di fondi regionali e nazionali o sovranazionali diciamo.

Quindi partecipare ai bandi ha un valore, 1 milione e mezzo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi? Guainazzi.

#### **CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie. Buonasera.

Anche mia nonna ha passato una vita a giocare euro 2 al Superenalotto nella speranza di vincere un qualcosa, le dicevo sempre: "Nonna, non buttare via 2 euro che tanto non vinci", giustamente la speranza è l'unica a morire.

Io non incenserei come fossero oro colato tutti i bandi che vengono perché giustamente partecipare ai bandi sicuramente è giusto, farsi trovare pronti per i bandi, probabilmente è giusto, ma probabilmente i bandi non bastano, perché nel momento in cui poi i bandi non si vincono si rimane a bocca asciutta, senza un piano A, senza un piano B, senza un piano C, senza un piano D, come abbiamo già avuto modo di vedere.

Quindi nel momento in cui, è anche vero investire tempo e risorse perché si investono anche tempo e risorse economiche per partecipare a dei bandi, ma è anche vero che non si può scommettere

solo ed esclusivamente sui bandi perché poi tutto il resto passa in secondo piano e, soprattutto, se non si dovessero vincere, si corre di tutta fretta a rattoppare quello di cui Nerviano ha bisogno.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io non volevo più intervenire, ma visto che il Sindaco continua insomma a fare insinuazioni!

Si dovrebbe anche dire, faccio un piccolo esempio, ma poi anche altri, che ad esempio bisognerebbe avere anche l'onestà intellettuale di dire, faccio un esempio, che i lavori che si stanno facendo del rifacimento di sponde in località Lazzaretto vengono fatti con 500.000 euro che erano stati portati a casa dalla precedente amministrazione nel 2021. E finalmente adesso iniziano i lavori.

Quindi, quando le cose si dicono, bisognerebbe avere, ripeto, l'onestà intellettuale di dirle tutte.

Poi naturalmente noi non siamo a livello vostro insomma, non avevamo le capacità che avete voi, quindi purtroppo abbiamo fatto quello che abbiamo potuto, soprattutto le competenze.

ricordo poi, per concludere, che comunque so che l'Assessore, comunque l'amministrazione comunale si era impegnata per quanto riguarda il campo sportivo perché non esiste solo il calcio all'interno del campo sportivo, esiste anche l'atletica e le torri faro praticamente, come è stato detto, sono veramente ai minimi storici.

So che era stato comunicato l'impegno di intervenire prima possibile con questi euro 250.000 che sono stati stanziati, mi auguro che abbiate avvisato l'associazione sportiva che almeno per quanto riguarda quest'anno non si interverrà sulle torri faro, visto che siete abituati a dire tutto con la completezza, mi auguro che informiate l'associazione sportiva, perché non esiste soltanto il calcio all'interno del campo sportivo, ma esiste anche l'atletica, quindi mi auguro insomma che informiate l'associazione sportiva che per quanto riguarda l'anno 2025 non si interverrà sulle torri faro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 2 e sono i Consiglieri Franceschini e Forloni. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 9, voti contrari 3 da parte dei Consiglieri Airaghi, Cozzi e Guainazzi.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo quindi in votazione per l'immediata eseguibilità.

Franceschini e Forloni. Franceschini e Forloni votare. Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 2 e sono i Consiglieri Franceschini e Forloni. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 9, voti contrari 3 da parte dei Consiglieri Airaghi, Cozzi e Guainazzi.

Il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO  
PER LA DISCIPLINA DELLA TARI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Modifica al vigente regolamento per la disciplina della TARI", essendo un regolamento, non vi è da votare l'immediata eseguibilità perché segue il suo iter di pubblicazione.

Lascio quindi la parola all'Assessore Minoja per relazionare in merito all'argomento.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Nuovamente buonasera.

In questo caso, la proposta di modifica del regolamento TARI avviene in seguito alla promulgazione di una norma di legge; la legge è la 193 del 2024, che ha modificato l'articolo 238, al comma 10, del Decreto Legislativo 152, del 2006 che disciplina appunto le questioni relative alla TARI.

In particolar modo, questa modifica normativa è intervenuta introducendo un concetto che prima potremmo dire era lasciato al libero arbitrio, invece adesso, essendo divenuto un imperativo dal punto di vista della norma di legge, che ovviamente nella gerarchia delle norme supera i regolamenti, ma può indicare che i regolamenti, fatti salvi determinati presupposti, derogano alla norma.

Ve lo traduco in parole semplici, non perché, in questo caso l'avvocato Forloni non credo che abbia bisogno che io esemplifichi questioni relative alle norme perché diciamo che per lavoro le ha sempre masticate. Non sono mai chiare quando intervengono a modificare qualcosa.

Cosa significa questo? Che la norma ha stabilito un nuovo principio che adesso vi enuncerò, ma ha altresì detto che i Comuni, volendo, possono introdurre una modifica al loro regolamento tale per cui l'impatto di questa norma possa essere in parte, solo in parte attenuato.

Ed è questo, quindi, il motivo per cui andiamo a proporre questa modifica del regolamento TARI, per attenuare un effetto, che altrimenti avrebbe delle ricadute negative sulle entrate del Comune.

Questo senza, peraltro, ledere alcun interesse legittimo dei soggetti terzi, non si fa niente che non sia previsto dalle norme.

Ora, questa modifica normativa che principio ha introdotto? Ha introdotto quello che le utenze non domestiche che producano rifiuti urbani e che li avviino al riciclo o al recupero non tramite l'ente, ma in maniera del tutto autonoma, sono esonerati dal pagamento della componente tariffaria della TARI rapportata alla quota di rifiuti urbani che hanno destinato al recupero o al riciclo. Ovviamente dietro richiesta e dimostrazione di quanto avviato al recupero e riciclo.

Ora tutte queste cose vengono poi declinate nelle modifiche al regolamento, sono stati in particolar modo modificati due articoli di questo regolamento.

Cosa si dice in concreto? Innanzitutto per avere diritto a questa riduzione tariffaria, il soggetto, quindi l'utenza non domestica, risottolineo, deve fare una richiesta all'ente entro il 30 giugno di un determinato anno.

Questa richiesta andrà a valere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo e avrà un'incidenza quantomeno biennale, come minimo biennale.

Dopodiché, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, tramite attestazione del soggetto presso il quale hanno destinato al recupero e al riciclo i rifiuti urbani, e quindi di un soggetto terzo, dovranno dimostrare all'ente di aver avuto diritto a questa riduzione.

Riduzione che nell'articolo successivo, rispetto a quello che stabilisce le questioni relative ai termini della domanda, discipline e dice che questo è limitato al 50% della quota variabile della componente tariffaria, in maniera tale che non possa eccedere questo 50%.

Era questa la limitazione cui facevo riferimento prima.

Peraltro, va detto che questa modifica interessa solo e unicamente le superfici che siano gravate da TARI, la questione potrebbe sembrare ovvia, ma ovvia non è, quando parliamo di utenze non domestiche, perché ad esempio la TARI non si applica alle superfici che sono interessate dal comparto produttivo "strictu sensu".

Cioè in un'azienda la TARI non grava su quell'area dove c'è il comparto produttivo, grava sui depositi, su tante altre parti relative eventualmente a un'azienda, ma non su quella.

Altre questioni non mi pare di... sì, come vi dicevo prima, a parte la dimostrazione che deve essere fatta entro il 28 febbraio dell'anno successivo, l'ente si riserva di incrociare i dati che gli verranno comunicati con altri tipi di informazioni che può rilevare da soggetti terzi.

Un esempio su tutti è tramite il MUD. Il MUD cos'è? È una dichiarazione relativa ai rifiuti che tutti i produttori di rifiuti devono inviare, mi pare che quest'anno i termini siano entro il 30 di giugno di quest'anno, presso le Camere di Commercio, presso il registro delle imprese. E quindi il Comune potrà chiedere l'accesso a queste dichiarazioni per verificare che quanto gli è stato comunicato corrisponda al vero.

In caso contrario sono ovviamente previste sanzioni eccetera, eccetera, eccetera.

Non mi viene in mente altro su queste modifiche.

Sì, quest'anno c'è una deroga ai termini di scadenza, il termine per dimostrare ciò che si è avviato al riciclo e al recupero nel 2024 non era il 28 febbraio, ma il 30 di giugno prossimo venturo, per ovvi motivi di tempistiche dell'introduzione delle modifiche normative, regolamentari scusate.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Essendo un regolamento non vi è l'immediata eseguibilità da votare.

**P. N. 9 - OGGETTO: COSTITUZIONE COMMISSIONE INTERCOMUNALE ANTIMAFIA E TUTELA AMBIENTALE TRA I COMUNI DEL NORD OVEST MILANESE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il punto successivo ha per oggetto la "Costituzione della Commissione Intercomunale Antimafia e tutela ambientale tra i Comuni del Nordovest Milanese. Approvazione dello schema di convenzione".

Prima di passare la parola all'Assessore che relaziona in merito, credo, senza nulla togliere alle altre deliberazioni, che questa è un passaggio molto importante, per cui do lettura della delibera.

Premesso che il territorio del Nord Ovest della Lombardia è storicamente soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico e sociale come ormai acclarato da importanti indagini e operazioni portate a termine dalle direzioni distrettuali antimafia DDA, quali Idra e Crimine Infinito.

Negli anni si sono altresì succeduti fenomeni importanti di inquinamento ambientale.

In data 17 febbraio 2025 i membri del Patto dei Sindaci dell'Alto Milanese hanno unitamente espresso la volontà di costituire una Commissione Intercomunale Antimafia condividendo i contenuti di quanto riportato nell'allegato A - convenzione istitutiva della Commissione Intercomunale Antimafia e tutela ambientale tra i Comuni del Nord Ovest Milanese.

Considerato che è intenzione dall'amministrazione comunale sostenere ogni azione utile al rafforzamento della legalità sul territorio comunale e della prevenzione dei reati anche contro l'ambiente.

La collaborazione tra enti locali è un valore imprescindibile per la difesa del territorio, consentendo un più efficace scambio di informazioni e l'attivazione di azioni sinergiche.

La costituzione di una Commissione intercomunale tra i Comuni della zona omogenea del Nord Ovest Milanese configura una modalità utile e adeguata allo scopo.

La presenza di una Commissione costituisce un utile punto di ascolto e confronto sia fra i

Comuni, sia per l'efficientamento dei rapporti con le forze dell'ordine.

Dall'adesione alla costituenda Commissione non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.

L'argomento è stato sottoposto alla Commissione consiliare prima - Affari generali in materia economica e finanziaria tenutasi in data 17 aprile 2025.

Quindi, ritenuto di aderire alla proposta di costituzione della Commissione denominata Commissione Intercomunale Antimafia e Tutela ambientale tra i Comuni del Nord Ovest Milanese, di approvare lo schema di convenzione e di mandare al Sindaco la sottoscrizione della convenzione in oggetto.

Andreino poi in votazione. Prego l'Assessore se vuole.

#### **ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Non c'è molto da aggiungere.

Puntualizzo solo due o tre cose che, tra l'altro, sono state oggetto di una Commissione che ha visto, peraltro, una partecipazione attiva da parte di tutti, con una serie di osservazioni che la Presidente Forloni ha debitamente appuntato, se così possiamo dire, e di cui si farà sicuramente tesoro per valutarne l'applicabilità.

Appunti che riguardavano l'effettiva implementazione, l'effettivo impatto di questa iniziativa che qualcuno giustamente, pur sottolineando il fatto che fosse un'iniziativa assolutamente lodevole, ha sottolineato che il timore era sempre quello che si limitasse ad una squisita enunciazione di buoni propositi e non avesse poi effetti concreti sul territorio.

Al netto che, se anche, mi permetto di dire, ci limitassimo solo e unicamente a introdurre nella cultura, alta o bassa che sia, quindi ad ogni livello, i concetti di antimafia, legalità e tutela ambientale, ed è importante sottolineare che le tre cose, ahimè, vanno sempre più tra loro a braccetto perché è da tempo oramai quasi immemore che noti romanzi e serie televisive ci hanno chiaramente dimostrato che la mafia investe eccome nelle questioni relative all'ambiente, investe in maniera negativa con ricadute su tutta la collettività.

Dicevo, se anche ci limitassimo solo a fare un bagno di questa cultura, già avremmo ottenuto un

ottimo risultato, ma i propositi di questa Commissione intercomunale vanno al di là di questo discorso, ancorché sia ovviamente una Commissione che ha una funzione consultiva e propositiva, niente di più, nei confronti degli enti che ne fanno parte.

A questo proposito, un dato numerico, Alto Milanese intendiamo dire 22 Comuni, già 19 tra i 22 hanno aderito.

Oltre ovviamente a lavorare sulla prevenzione e sul contrasto appunto alle mafie, intenti lodevoli sono anche quelli di promuovere la formazione degli amministratori pubblici.

Come è già stato detto nella Commissione, ci sono profili a volte di illegalità che sono piuttosto sfumati a volte e tecnicamente difficilmente individuabili.

Siccome la mafia, e quando dico mafia accomuno tutte le sue varie declinazioni geografiche e non, altra sottolineatura, se geograficamente possiamo parlare di Mafia siciliana, la Camorra campana, la Sacra Corona Unita pugliese, la Ndrangheta calabrese, va detto che queste hanno avuto origine in queste zone, ma ahimè adesso operano principalmente nelle nostre zone, perché come ebbe a dire in maniera sicuramente molto migliore di quanto riesca a dire io a voi questa sera, fu Giovanni Falcone a dire: se vuoi colpire dire la mafia, segui i soldi!

E i soldi, è inutile che stia io a spiegarvelo, la capitale finanziaria in Italia è Milano!

Quindi è chiaro che qua ci sono gli interessi maggiori di intervento da parte di questi fenomeni mafiosi.

Le altre questioni sono questioni squisitamente tecniche, nel senso che la convenzione avrà una durata quinquennale, non si rinnoverà automaticamente per il semplice motivo che, essendo una Commissione dove ha un senso questa... mettiamola così, la Commissione ha un senso di esistere solo se c'è una forte propensione da parte dei Comuni a volerla far funzionare. Quindi un rinnovo automatico avrebbe poco senso.

Sulla questione del fatto che non comporti costi per gli enti, lo ha già illustrato il Presidente, ne faranno parte i Comuni con un soggetto per Comune, o il Sindaco o un delegato

individuato dal Sindaco o dalla Sindaca, come nel caso di specie.

Nient'altro, questa è la proposta di convenzione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Consigliera Forloni prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie Presidente.

Ha correttamente evidenziato, il Presidente, accingendosi a leggere la delibera, che insomma si tratta di una questione importante e che merita così qualche minuto di riflessione.

Quel tempo adeguato che la Commissione consiliare prima gli ha dedicato una decina giorni fa, allorché si è riunita per esaminare la convenzione.

E devo dire che, l'ho accennato un po' nel mio intervento iniziale, che quando ci sono delle questioni che non sono divisive perché riguardano magari delle scelte che un gruppo o l'altro vorrebbe vedere diversamente realizzato nell'ambito del proprio territorio, si lavora bene.

La Commissione è stata molto attiva e partecipe anche facendo delle proposte interessanti, che adesso io trasferirei, trasferisco anzi, non è un condizionale, è proprio un presente indicativo all'amministrazione perché si faccia carico di promuoverle nell'ambito della conferenza dei Sindaci o dei suoi delegati alla Commissione.

Allora, come diceva benissimo l'Assessore Minoja, è una Commissione che funziona se la si vuol far funzionare, se si mettono idee, se ci si mette impegno.

E, allora, proprio per dare questo segnale, ci sono stati dei membri della Commissione, che poi interverranno anche, spiegheranno o meno anche il loro pensiero, comunque dicevano che è legato anche ad altre esperienze che ci sono in Regione Lombardia, eccetera, la necessità di fissare dei termini, cioè che al di fuori della convenzione, in forma di impegno, il Consiglio Comunale nostro che impegna l'amministrazione a portare la necessità di fissare un termine, piuttosto breve, perché si arrivi all'approvazione del regolamento, perché questa è la convenzione che detta qual è il contenuto, però sarà poi il regolamento che dovrà

dare delle indicazioni diciamo, non solo, ma più operative.

Ancora la questione della sede per esempio che adesso con i Comuni del Legnanese magari uno pensa in automatico come sede Legnano, però in relazione all'attività, ci possono essere dei momenti anche di seduta che possono essere svolti in altri Comuni.

O ancora, lo dice la convenzione, si parla di Sindaco o Sindaca ovviamente o suo delegato o delegata, però si sottolineava proprio nella Commissione, credo che i grandi impegni insomma e la complessità degli impegni che hanno i Sindaci, forse sarebbe opportuno individuare davvero un delegato al quale si possono riconoscere le necessarie competenze e l'interesse, proprio perché abbia un senso.

Queste erano le osservazioni, poi i colleghi commissari Consiglieri preciseranno anche meglio quali erano gli intenti che sono stati fatti, anche perché qualcuno osservava che c'erano degli aspetti un po' di genericità, però io richiamerei il fatto che nella convenzione si dice quali sono le competenze, i compiti, l'impegno, come richiamava l'Assessore Minoja, senza dimenticare l'aspetto dell'educazione alla legalità, della formazione dei pubblici dipendenti, dei pubblici ufficiali, quindi degli amministratori in generale e, insieme, la necessità, come nella delibera che ci accingiamo ad approvare, sulla necessità della conoscenza.

In sede di Commissione abbiamo fatto anche un ragionamento, come si fa a trasferire anche strumenti di conoscenza?

Certo, non è che si chiede a tutti i Consiglieri e a tutti di diventare degli esperti, però la conoscenza di quello che accade sul nostro territorio, di quello che sta accadendo da decine e decine di anni, ancora non si è interrotto sul nostro territorio, è importante.

Diceva l'Assessore Minoja, si sta parlando di Commissione antimafia, il termine "mafia" assunto, ancorché il riferimento è alla Mafia siciliana, è un termine generico.

In realtà, non si parla più di mafia, ma di mafie perché, come ricordava l'Assessore, diverse sono le forme che ci sono.

Però per quanto riguarda il nostro territorio, ma non solo, perché poi è la realtà che ha preso maggiore potere, è la Ndrangheta, è questo

che è l'associazione di carattere mafioso che, tra l'altro, proprio per il suo carattere di essere capace di mimetizzarsi, di infiltrarsi, di non essere così aggressiva per certi versi, com'è stata per tanti anni, in periodi ben precisi anche della nostra politica nazionale, Cosa Nostra, di essere meno colta, meno conosciuta.

Vi voglio solo dire questo, che il reato di associazione mafiosa è stato introdotto perché è la prima legge, si comincia a parlare di legge antimafia nel '57, poi nel '65 le misure di sicurezza con il famigerato, come dicevamo in Commissione, vero Massimo? Soggiorno obbligato.

Però tra le associazioni mafiose, fino al 2010, non era stata inserita la Ndrangheta perché non le si riconosceva, proprio per questa sua situazione, questa organizzazione che consentisse di attribuirle il titolo, diciamo così, di associazione mafiosa.

Questo per dire come è stata in grado di intrufolarsi con il soggiorno obbligato nella provincia di Varese, nel Legnanese e in parte della provincia di Pavia risalente agli anni '70, eccetera, era stato per la massima parte, a parte proprio... di ndranghetisti.

La Ndrangheta ha avuto la capacità di infiltrarsi anche per il suo profilo basso.

Se vi capita di andare a cercare o a leggere anche di cronache, anche di processi che si sono verificati e poi arriverò a dire quello che interessa a Nerviano direttamente, allora noi vedremo che ci sono tanti colletti bianchi, tanti... alcuni, non diciamo tanti, per l'amor di Dio, Consiglieri, anche di piccoli Comuni.

Diciamo che la Ndrangheta ha avuto questa capacità di inserirsi nell'ambito produttivo, avendo una fortissima liquidità, grazie al traffico di stupefacenti, per il quale ha superato ormai da un numero notevole di anni la capacità di organizzazione di traffico insomma di Cosa Nostra o di altre realtà.

Al punto che le associazioni mafiose oramai operano anche insieme e hanno nella Ndrangheta il suo riferimento.

La capacità della Ndrangheta e poi arriviamo al caso del Nerviano, è legata anche al fatto che si fonda sulla famiglia.

Penso vi sia capitato di osservare che di pentiti di Ndrangheta non ce n'è perché pentirsi per un ndranghetista vuol dire tradire i fratelli,

le sorelle, la moglie, il cognato, insomma, perché è una realtà di questo genere, che si fa forte anche di questo fatto.

E quindi inserirsi, riuscire a introdurre anche degli elementi che possano portare all'allontanamento comunque è molto difficile.

E non a caso, i primi interventi importanti sono stati quelli che hanno visto giudici che sono intervenuti togliendo i figli a famiglie ndranghetiste, ottenendo in tanti casi che le madri si discostassero. Quindi sempre però attraverso la famiglia.

Dicevo che ricordavo Nerviano anche perché l'Assessore Minoja ricordava uno dei processi che sembrava quello che avrebbe dovuto dare non dico una spazzata, però qualche forte colpo all'organizzazione ndranghetista in Lombardia, ma così non è stato, altri processi sono arrivati. Il processo Infinito e Crimine che prendono i nomi dalle doti più alte che vengono attribuite agli ndranghetisti.

Nerviano è stata interessata perché, attraverso il processo Infinito, da un lato abbiamo visto come proprio a Nerviano si siano svolti dei summit oppure abbiano partecipato nervianesi a dei summit in ristoranti noti qui della zona e come imprenditori di Nerviano, vittime di usura, siano state vittime di usura da parte di ndranghetisti, anche con episodi di notevole violenza o minacce in danno alla famiglia.

Insomma cosa voglio dire? Che il nostro territorio non è immune, il nostro territorio è un territorio che anche per la ricchezza, come diceva l'Assessore Minoja, come diceva Falcone, seguite il denaro e lì troverete le associazioni.

È una vicenda lontanissima nei tempi, penso che tanti conoscano "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia, in cui c'è una frase che mi piace ripetere, dove dice, è un dialogo tra un capitano dei carabinieri in cui qualcuno ha voluto poi riconoscere Della Chiesa, in realtà era un altro personaggio, ma c'è un confronto, si trovano nella città di Parma e stanno parlando e uno dei due usa questa espressione "oramai la palma è salita a nord".

E' vero che di palme ne abbiamo oramai, non ci colpisce molto, c'erano pure in piazza Duomo, però la palma, in quanto pianta che è tipica delle zone calde, è salita a nord.

Cosa vuol dire? Che sta arrivando quello che noi si pensava essere una componente, una caratteristica del sud. Così non è.

Ecco perché è importante che ci sia questa Commissione, è importante che poi alla Commissione, perché lo dice la convenzione, segua una Commissione comunale, Commissione o come in altri Comuni viene chiamata "tavolo della legalità", dove ci sia la partecipazione delle associazioni, delle parrocchie, insomma che ci siano tutte le realtà presenti perché occorre formarsi, educare alla legalità le nostre ragazze e i nostri ragazzi, essere formati e cogliere e aiutare anche situazioni che possono essersi determinate per la presenza di associazioni della criminalità organizzata.

Insomma quello che fino a pochissimi anni fa tanti politici lombardi dicevano non la mafia non esiste, perché quello neanche più i democristiani di lontana memoria avevano più il coraggio di dire, ma che in Lombardia la mafia non c'era, non esisteva e si aprivano invece i processi e c'erano tutte le realtà.

E tutti i nostri Comuni Rho, Legnano, Somma Lombarda se saliamo verso Varese, Lonate Pozzolo, se ci spostiamo Pioltello, Limbiate, vedono in gran parte, hanno visto in gran parte, sono state individuate queste locali.

E l'episodio che ha dato il via a quello che poi è arrivato ad essere il processo apertosi nel 2010 è stato un omicidio che si è verificato proprio a San Vittore Olona.

Questo processo che è stato definito "Infinito" o la cosiddetta Lombardia, il processo che ha individuato come l'associazione ndranghetista in Lombardia avesse una sua unicità di regolamenti e di cose, con un riferimento alla Calabria, alle tre zone: la Piana, la Gioiosa e la Ionica, ma con questo omicidio che dicevo che è avvenuto nel luglio del 2008 al Circolo Combattenti e Reduci di San Vittore Olona, dove è stata attinta da due colpi questa persona che era al bar e che era un... si chiamava Carmelo Novella, aveva passato una gran parte della sua vita in carcere ed era definito il cosiddetto "leghista - non me ne vogliate - della Ndrangheta" perché voleva firmare l'autonomia della Lombardia, rispetto alla madre patria.

Non gli era stato concesso perché l'organizzazione non lo consente.

Insomma ho vi ho rubato un po' di tempo per raccontare una serie di cose che è importante, io credo, sapere per rendersi conto della realtà, perché conoscere come si forma, che cosa è successo e come è arrivata ad occupare così tanta parte della nostra realtà, a portare imprese alla bancarotta, vicende gravissime che hanno o addirittura, no addirittura, o a comprare e vendere voti.

E' successo a Castano, è successo a Magenta, per voti del Consiglio Comunale, per voti del Consiglio Regionale.

Quindi la capacità che ha questa associazione è sicuramente grandissima perché ha questa capacità, diciamo così, di essere un po' più grigia, non sparano, ma fanno delle cose anche ben più gravi, al di là del traffico degli stupefacenti, insinuarsi e introdurre il sistema di corruzione.

E' successo anche con imprenditori soggetti ad estorsione, anziché alla polizia, si sono rivolti allo ndranghetista del paese che conoscevano.

Cioè sostituirsi e introdurre una modalità di vita che noi non vogliamo si affermi e deve essere però riconosciuta.

Per questo sono assolutamente convinta della urgenza e necessità di questa Commissione e io spero che ci sia poi l'impegno anche a livello locale perché appunto gli ambiti nei quali possiamo operare e conoscere sono tanti e diversi e io credo che la scuola sia anche uno di questi, non per avere una conoscenza della struttura della Ndrangheta, ma perché si affermi un principio, il fondamento della conoscenza della legalità che è presupposto perché ci possa essere un'effettiva democrazia.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bolis.

**CONSIGLIERE BOLIS ANTONIO (VENTI DI NERVIANO)**

Grazie. Buonasera di nuovo.

Non ho molto da aggiungere alla dotta dissertazione che ha fatto la collega Forloni.

Lei ha già evidenziato alcune perplessità e criticità che erano emerse già in fase di Commissione a cui avevo partecipato, che la Forloni aveva presieduto.

Le perplessità sono ovviamente quelle legate alla concretezza e alla reale fattibilità e utilità di queste cose.

Per quanto riguarda il mio punto di vista personale, l'intervento nelle scuole sicuramente è fondamentale.

Tutti siamo convinti dell'utilità e della bontà del progetto e dell'idea; personalmente penso che debba essere presentato comunque nelle scuole a studenti che abbiano già una maturità perlomeno delle superiori, perché se qualcuno pensasse di presentarlo alle medie o perfino alle elementari, secondo me sarebbe l'ennesima dimostrazione di aria fritta!

L'utilità la può avere se viene presentato a un pubblico che è vicino ad un'età in cui ci potrà entrare in contatto e queste persone che verranno educate potrebbero essere i futuri funzionari pubblici, i futuri operatori del commercio.

Per cui, la sensibilità che potrebbero maturare a breve durante la scuola potrebbe essere messa a frutto in tempi brevi e con utilità.

La seconda cosa. Il testo della mozione parla proprio di aspetto legato all'ambiente, non solo alla legalità vera e propria, perché è risaputo che negli ultimi anni il business delle discariche dei rifiuti e rifiuti speciali è diventato di grande interesse per le mafie ed è stato coniato perfino il termine "ecomafie".

Questo si ripercuote direttamente su di noi, perché si ripercuote direttamente sull'ambiente, sul territorio di un Comune e su quello che viviamo direttamente, perché fa parte del nostro benessere.

Al di là del fenomeno che può essere estorsivo, corruttivo e tutto questo, l'aspetto della tutela dell'ambiente è preponderante.

E ancora una volta, a costo di ripetermi, chiediamo che chi sarà incaricato del nostro Comune a rappresentarci in questa Commissione, sia molto vigile perché si arrivi a delle fasi di concretezza, a delle tempistiche di incontri cadenzati o regolari e che non si rimandi sempre a distanza di anni degli interventi qualche cosa che andrebbe fatto piuttosto rapidamente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, velocissimo perché è già stato detto praticamente tutto.

Devo soltanto ripetere alcune cose che sono state dette in Commissione per rendere concreta questa convenzione, perché ho visto l'esempio, c'è un'analogia convenzione nei Comuni dell'Est Milanese, sono due anni che c'è questa convenzione e non si sono mai riuniti una volta.

E quindi l'intenzione è quella di fare questa Commissione, questa convenzione che poi si traduce in una Commissione, che poi comunque si riunisca.

Quindi i dubbi che ho fatto uscire io in Commissione, che poi sono stati ripresi anche dal Consigliere Bolis.

E' capire, qua si parla all'articolo 7: la Commissione provvederà a dotarsi di un proprio regolamento interno che sarà approvato con successivo provvedimento. Mettere una data entro quando verrà approvato questo regolamento.

Poi ogni quanto si riunisce, perché non è scritto qui, ogni quanto si riunirà questa Commissione perché se non c'è neanche un limite di quante volte si riunisce, c'è veramente il rischio che non si riunisca mai.

Poi dove si unisce, ci sarà un posto fisso o una turnazione?

E poi c'è, ad esempio, chi partecipa come membro, se non può il Sindaco, può eventualmente delegare, non lo so, un Consigliere comunale o un Assessore.

Quindi questi sono dei dubbi.

E poi l'auspicio naturalmente è che tutti i 22 Sindaci del Patto dell'Alto Milanese firmino questa convenzione.

Quindi sono tutti dubbi che trasferiamo poi nella sede della conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese affinché vengano inseriti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi. Ci sono dichiarazioni di voto?

Andiamo in votazione. Prego. Manca uno. 14.

Va bene, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di aderire alla proposta di costituzione della Commissione

denominata Commissione Intercomunale Antimafia e tutela ambientale tra i Comuni del Nord Ovest Milanese.

Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale che definisce oggetto, durata, composizione, obblighi e rapporti finanziari tra i partecipanti.

Di demandare al Sindaco la sottoscrizione della convenzione in oggetto.

Andiamo a votare quindi l'immediata eseguibilità.

Forloni e Franceschini immediata eseguibilità. Perfetto.

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, astenuti nessuno, votanti 14, voti favorevoli 14, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 10 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14/4/2025 - PROT. N. 10168 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - DI SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA PER LA DIGNITA' DELLE IMPRESE, DEL LAVORO E DELLE COMUNITA' PER IL DIRITTO AL CIBO E ALLA TUTELA DEL TERRITORIO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Giungiamo quindi al decimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto "Mozione presentata in data 14 aprile 2025, protocollo 10168, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, di sostegno ed adesione alle iniziative delle aziende agricole e della pesca per la dignità delle imprese, del lavoro e della comunità per il diritto al cibo e alla tutela del territorio.

Vado quindi a darne lettura.

Premesso che l'agricoltura rappresenta un settore vitale per l'economia del nostro territorio e della nostra Regione.

Lo scorso mese di gennaio, nel nostro territorio si sono svolte manifestazioni organizzate dal Consiglio unitario della mobilitazione contro le crisi rurali delle marinerie e del cibo.

L'attuale situazione economica, caratterizzata da un aumento dei costi di produzione e dalla scarsità delle risorse, sta mettendo a rischio la sopravvivenza delle aziende agricole e zootecniche, pilastri fondamentali dell'economia e della tradizione del nostro paese.

Atteso che esiste il concreto pericolo che l'Italia si trasformi in una mera piattaforma commerciale in mano a speculatori, multinazionali e grandi gruppi finanziari, con la conseguente scomparsa degli agricoltori e dei pescatori.

L'abbandono delle campagne sarebbe una grave perdita per tutti i cittadini privandoli del primo presidio di tutela ambientale e mettendo a rischio il settore agroalimentare che da sempre ha garantito la vitalità e la salvaguardia del territorio.

Considerato che i Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità e devono rispondere costantemente alle sue esigenze.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 267 del 2000, il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura l'interesse, ne promuove lo sviluppo.

Nel 2009 il movimento di agricoltori del Sud Italia chiese la dichiarazione dello stato di crisi mobilitando centinaia di trattori fino a Roma.

A seguito di ciò, sette regioni riconobbero ufficialmente lo stato di crisi e fu istituito un tavolo di confronto con il governo.

La conferenza di Sindaci dell'Alto Milanese con apposito argomento discusso sull'ordine del giorno dello scorso 17 febbraio, ha espresso all'unanimità il proprio sostegno alle istanze promosse dalle aziende agricole, pastorali e della pesca, con particolare attenzione alle realtà locali.

La stessa conferenza, nell'ambito delle sedute di cui sopra, ha impegnato ciascun Comune aderente a manifestare formalmente con apposito documento il sostegno di tali istanze.

E' fondamentale aderire pienamente alla mobilitazione, alle iniziative svolte sul territorio, la tutela delle aziende agricole, pastorali e da pesca, la crisi colpisce il settore primario, non solo economico, ma anche ambientale, sociale e democratica.

Il collasso delle aziende agricole e della pesca rappresentano un serio rischio sociale rendendo urgente un intervento strategico per la loro salvaguardia.

Il Consiglio Comunale impegna al Sindaco la Giunta a:

- promuovere e sensibilizzare Governo e Regione Lombardia affinché venga dichiarato lo stato di crisi socioeconomica del settore primario con l'adozione di azioni straordinarie urgenti;
- di promuovere, sensibilizzare e sostenere l'avvio di un piano strategico nazionale per il superamento della crisi di settore rilanciando il ruolo sociale delle aziende agricole e della pesca e inaugurando una nuova stagione di riforme basate sul principio della sovranità alimentare;
- inviare copia della presente mozione alla rete dei municipi rurali affinché si possa costituire un'azione comune e incisiva a sostegno del territorio e delle imprese agricole, pastorali e della pesca.

Il proponente è Consigliere Massimo Cozzi.  
Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, vista l'ora non mi prolungo più di tanto.

Io ho semplicemente ripreso il verbale della seduta della conferenza dei sindaci dell'Alto Milanese dove sono rappresentati tutti i Sindaci e dove è rappresentata anche Nerviano, ho visto che era presente il Vicesindaco in quell'occasione.

Si parla di febbraio, dove c'è dove c'era l'impegno da parte di tutti i presenti, Sindaci o Vicesindaci, di portare quest'ordine del giorno nei Consigli Comunali.

Quindi non ci sono differenze fra liste civiche, centrodestra, centrosinistra, so ad esempio che a Vanzaghello lo stanno per portare, a Turbigo l'hanno già portato, a Legnano lo stanno per portare.

Quindi mi sarei aspettato, visto che comunque è stato approvato nel mese di febbraio, di vederlo portare magari dall'amministrazione comunale in Consiglio Comunale, visto che era presente Vicesindaco.

Visto che non è stato fatto, visto che ho letto il verbale, mi sono permesso insomma di portarlo in Consiglio Comunale, di un semplice sostegno, in modo particolare al mondo agricolo e alle nostre aziende agricole che stanno soffrendo in questo periodo.

Quindi non aggiungo assolutamente nient'altro.

Penso che sia un documento che possa trovare l'unanimità, anche perché ripeto è stato approvato in un consesso dove ci sono 22 amministrazioni comunali dell'intera zona, quindi mi auguro che ci sia l'unanimità. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Vi ricordo che, essendo una mozione, la discussione è tra Consiglieri.

Quindi se non ci sono interventi io direi...  
Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

No, non chiedevo di intervenire, non stavo chiedendo insomma, però il Consigliere Cozzi ha fatto riferimento al fatto che si tratta di questo

ordine del giorno visto dalla conferenza dei Sindaci dell'Altomilanese.

Quindi chiedevo, visto che c'era anche l'Assessore Minoja, se vuole sul punto dire qual era la vostra... la posizione dell'amministrazione, era questo.

Era solo per capire, ecco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Sì, sì, certo. Preciso soltanto che devono essere d'accordo tutti i capigruppo perché... nel fare, se maggioranza, scusate, inizia ad essere tardi, quindi straparlo.

Se maggioranza e minoranza sono d'accordo nel far intervenire un Assessore su una mozione, perché le mozioni sono discussioni tra i Consiglieri, l'abbiamo beccato mentre era in bagno.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Non sono in formissima, chiedo scusa, mi ero assentato per prendere un po' d'aria.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego, chiedeva di relazionare in merito quell'incontro che c'è stato in...

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

L'avremmo portato nelle prossime occasioni.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Stiamo parlando di?

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Quello della mozione, dov'eri tu in assemblea dei Sindaci.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Ah sì! Sulla mozione a sostegno delle aziende agricole.

Niente di particolare, nel senso che, in quell'occasione, eravamo come sede e ci siamo ritrovati a Canegrate.

I Sindaci, in linea di massima, condividevano questa mozione di sostegno; anche in quel caso, devo dire che qualche rilievo era stato mosso con riferimento ai risvolti pratici di queste iniziative e qualcuno ha anche sottolineato il fatto che fosse una specie di diatriba interna tra alcuni fenomeni associativi legati al mondo dell'agricoltura.

Mah, al netto di queste possibili inquinamenti dell'intento condivisibile, i Sindaci presenti in quell'occasione, che erano una quindicina, non hanno mosso particolari rilievi e quindi la loro posizione era se non proprio propositiva, quantomeno non erano contrari a questa iniziativa.

Niente di più, non ci sono stati interventi particolarmente, mi verrebbe da dire incisivi sull'argomento, nessuno che si sia espresso in maniera né particolarmente positiva, né particolarmente negativa.

Niente di particolare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Andiamo quindi in votazione.

Bene, hanno quindi votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 2 e sono i Consiglieri Franceschini e Forloni, Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare la mozione.

**P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/3/2025 - PROT. N. 8750 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA TEMPISTICA DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ITALIA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 28 febbraio 2025, protocollo 8750, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito alla tempistica dei lavori di riqualificazione di Piazza Italia".

Premesso che l'amministrazione comunale intende procedere ad un progetto di riqualificazione in Piazza Italia e delle zone limitrofe per valorizzare e rendere questo spazio maggiormente fruibile dalla collettività e fulcro del centro storico del paese.

Constatato che questa piazza costituisce un importante snodo viabilistico in quanto collega due importanti assi: via Rondanini, via Della Croce, viale Villoresi e via Brera, su di essa si affacciano diverse piccole attività commerciali di primaria importanza per i cittadini.

Considerato che nel DUP 2025 - 2027 si cita l'avvio di un progetto di riqualificazione del centro cittadino.

Considerato che nel triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027 risultano stanziati euro 900.000 per la riqualificazione di piazza Italia e zone limitrofe.

Sottolineato che con delibera numero 139, del 29 ottobre 2024, si è provveduto all'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, relativo al lavoro di riqualificazione in piazza Italia e zone limitrofe.

Tutto ciò promesso, si chiede di relazionare in merito alla tempistica dell'iter progettuale e alle modalità di partecipazione previste in merito a questo importante intervento.

Il Consigliere Massimo Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, nell'interpellanza si chiede, come scritto alla fine, di capire appunto l'iter

progettuale che porterà poi all'intervento di riqualificazione di Piazza Italia e delle vie limitrofe.

E poi l'altra cosa importante è il discorso della partecipazione, in modo particolare naturalmente per i residenti, commercianti e comunque tutti i nervianesi che sono interessati a questo importante intervento.

Al momento risultano stanziati euro 900.000, che poi sono quelli che sono stati recuperati dalla nuova convenzione per il Fungo di Garbatola ed è iscritta nel triennale dei lavori pubblici l'anno prossimo, nel 2026.

Il documento che abbiamo, che mi sono letto, mi auguro che sia stato letto anche da altri, sono 19 pagine e del documento di fattibilità delle alternative progettuali che riguarda la riqualificazione di Piazza Italia e zone limitrofe ed è stato approvato in data 24 ottobre 2024.

Si parla di due lotti in intervento: il primo lotto che prevede Piazza Italia, il tratto finale di via Rondanini dall'incrocio con via Colorina fino a Piazza Italia e via Brera da Piazza Italia fino a via Roma.

Poi c'è il secondo lotto di intervento che riguarda via Della Croce, da Piazza Italia al civico 13-21 e, infine, c'è il discorso dell'impianto di illuminazione di Piazza Italia, inserito sempre nel secondo lotto.

Leggendo, si parla insomma che la cosa importante è il discorso, la soluzione progettuale intende restituire, almeno questo è l'intento dell'intervento, poi chi mi risponderà può confermare o meno, di restituire uno spazio nuovo e dinamico in grado di trasformarsi e adattarsi facilmente in occasione di manifestazioni e feste ed eventi cittadini.

L'altra cosa importante che è scritta è che si prevede, almeno è scritto in questo studio, di eliminare tutti gli stalli per la sosta presenti in Piazza Italia, così da aumentare lo spazio dedicato ai pedoni, creando ampie zone attrezzate per la socialità e l'aggregazione. E poi ci sono spiegate diverse progettualità.

Quindi la domanda che faccio appunto è capire come si intende procedere, visto che è previsto per il 2026, capire gli step che porteranno poi ad arrivare concretamente al progetto definitivo e il discorso delle Commissioni o altro per far partecipare i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Francamente non capisco molto il senso di questa interpellanza, nel senso che è ovvio che l'iter sarà quello abitualmente utilizzato anche nelle precedenti occasioni, quando abbiamo parlato del piano urbano del traffico anche lì abbiamo fatto due Commissioni, anzi più di due Commissioni, solo nelle frazioni ne abbiamo fatte tre, ne abbiamo fatte un paio qui a Nerviano per il capoluogo.

E quindi lo stesso iter sarà applicato alla realizzazione del rifacimento della piazza.

Quindi, in questo momento, noi abbiamo questo documento che era propedeutico alla sottoscrizione della nuova convenzione; contiene, recepisce anche in parte quelli che erano i suggerimenti emersi dallo studio viabilistico, quindi non dall'aspetto architettonico, quindi non affrontava l'aspetto architettonico in quella fase l'ingegnere che si è occupato della viabilità, ma solo l'aspetto viabilistico.

Questo documento recepisce quelle che sono un po' le linee guida dell'amministrazione, ma soprattutto alla luce anche di quelli che erano le criticità e i suggerimenti emersi dallo studio viabilistico.

Non è un caso che sia stato messo nel 2026, la ragione è perché sul 2025 abbiamo già una serie di opere che ci impegneranno in maniera molto intensa e importante. E quindi della piazza inizieremo a parlarne alla fine dell'anno o all'inizio dell'anno prossimo, quando cominceremo l'iter tradizionale istituzionale che è quello del progetto di fattibilità, commissione e poi approvazione e tutto l'iter di affidamento e realizzazione.

Quindi non c'è niente di diverso di quello che non si è sempre fatto in occasioni di iniziative di questa natura che coinvolgono ovviamente la cittadinanza per un interesse pubblico, che è chiaramente molto sentito dalla cittadinanza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No prendo atto della risposta del Sindaco. Ci saremmo aspettati comunque sicuramente qualcosa di più perché comunque lei si stupisce dell'interpellanza, ma visto che si sta parlando di un intervento della piazza principale o comunque del centro storico di Nerviano, visto che è previsto all'interno del triennale dei lavori pubblici, una forza politica legittimamente può presentare un'interpellanza insomma per chiedere, visto che avete sempre parlato di programmazione o di altro, visto che avete sempre dato lezioni agli altri di non arrivare all'ultimo momento, ho ritenuto, anzi abbiamo ritenuto opportuno presentare un'interpellanza.

Prendiamo atto che rispetto al 24/10 del 2024 non c'è nient'altro.

Quindi al momento ci atteniamo a quanto è scritto nel documento di fattibilità. Tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Bene, prego Consigliera Forloni.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

No, era solo per precisare che... c'era prima lei?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No, c'era prima lei.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Nell'indicazione della zona limitrofa, ha fatto riferimento alle vie che saranno interessate.

Io, ma a proposito di piazze e della penuria di piazze che ha Nerviano da sempre, vabbè questo discorso è vecchio, finita via Rondanini, c'è Piazza Olona.

Piazza Olona che, a seguito dell'intervento dell'innalzamento del ponte, ha perso ogni sua dignità proprio di piazza.

Per me personalmente è una grande sofferenza, io ho abitato in Piazza Olona la prima parte della mia vita e per tantissimo tempo, dopo quei lavori, giravo al largo per non passare a vedere quello che c'è.

Ecco, adesso è diventata alla dimensione che ha ed è un parcheggio.

Ecco, io credo che nel ragionamento su Piazza Italia si debba, perché quella un tempo era effettivamente una piazza con una dimensione, con la parte anche più interessante dal punto di vista artistico e architettonico del paese.

Quindi io chiedo, se ne parlerà, se ne discuterà, però che nella logica delle zone limitrofe, si ragioni anche su quello, perché se si vuole dare anche un minimo di continuità anche a questa piazza.

Sull'intervento che è stato fatto, mi rendo conto che è cosa fatta, capo ha, come si diceva, però è veramente cosa malfatta, veramente orribile capo ha.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi?

**P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 1/4/2025 - PROT. N. 8965 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA DIMINUZIONE DEI FONDI PER LA FORNITURA E POSA DELLA SEGNALETICA STRADALE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al punto successivo "Interpellanza presentata in data 1° aprile 2025, protocollo 8965, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito alla diminuzione dei fondi per la fornitura e posa della segnaletica stradale".

Premesso che la segnaletica orizzontale ha notevole importanza in quanto, come espressamente sancito dal primo comma dell'articolo 40 del vigente Codice della Strada, serve a regolare la circolazione, per guidare gli utenti e per fornire prescrizioni o indicazioni utili particolari e comportamenti da seguire.

L'articolo 137 del regolamento di attuazione, al comma primo, sancisce che gli stessi segnali, data la loro importanza, debbano essere sempre visibili, sia di giorno, sia di notte, sia in condizioni di asciutto, che in presenza di pioggia.

Premesso che tutti i segnali verticali devono consentire il loro avvistamento su ogni tipo di viabilità e in qualsiasi condizione di esposizione e di illuminazione ambientale.

Vista la determina numero 194, del 26 marzo 2024, ad oggetto: "impegno per la fornitura e posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale, anno 2024", per un totale di euro 74.028.

Vista la determina numero 909, del 13/12/2024, ad oggetto: "integrazione impegno di spesa per fornitura e posa di segnaletica orizzontale e verticale, anno 2024", per un importo totale di euro 5.999.

Vista la determina 106, dell'11 febbraio 2025, ad oggetto: "impegno e posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale, anno 2025, per un importo totale di 44.500 euro.

Sottolineato che ci troviamo di fronte ad un'importante diminuzione dello stanziamento previsto dalla segnaletica: meno 35.527 euro, pari a circa il 56% in meno.

Tutto ciò premesso, si chiedono le motivazioni che hanno portato a questa scelta di drastica diminuzione dei fondi e di sapere la programmazione prevista e le priorità che verranno date sul territorio.

Consigliere Massimo Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, i numeri qui parlano chiaro, cioè la richiesta appunto di sapere come mai c'è stata questa scelta l'anno scorso fra le due determine che sono state fatte, si è arrivati a quasi euro 80.000 di spesa; quest'anno, al momento, siamo a 44.500 euro e quindi si sono più che dimezzati i fondi a disposizione della segnaletica orizzontale verticale.

Quindi la domanda è capire il perché è stata fatta questa scelta e capire come verranno investiti questi soldi per la segnaletica sia orizzontale, che verticale, se sono state date delle priorità. Grazie.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, la ragione per la quale abbiamo impegnato 44.000 000 sul Bilancio, la prima versione del Bilancio - e sottolineo la prima versione del bilancio - è per ragioni di quadratura, banalmente! Ed è stato già assegnato un appalto per questa cifra.

Ciò non toglie che nel corso dell'anno, come ben sa, il bilancio è in evoluzione, quindi sicuramente ci saranno delle maggiori entrate che andranno a finanziare eventuali fabbisogni ulteriori di importi per coprire il fabbisogno legato alla segnaletica.

In questo momento ci sono tre aziende che stanno operando sul territorio a vario titolo e che poi impattano anche la segnaletica.

C'è l'impresa che si sta occupando del rifacimento manti stradali che ovviamente completerà l'opera, anche includendo la segnaletica orizzontale.

C'è l'azienda che sta facendo i ripristini della fibra, quindi non so se avete notato, in questo momento sono in atto i ripristini della fibra, hanno iniziato con i ripristini diciamo dell'asfalto e poi ovviamente, laddove il ripristino prevede anche il rifacimento della

segnaletica, è in capo a loro anche il rifacimento della segnaletica.

E poi diciamo che è in corso il rifacimento invece della segnaletica legata all'appalto di 44.500 euro che è stato citato in questa interrogazione.

Quindi, per sintetizzare, nel momento in cui dovessimo completare quanto stanziato, al netto del fatto che le priorità, come sempre, vanno agli attraversamenti pedonali e segnali di stop che sono quelli che rappresentano maggiore rischio, rispetto a qualsiasi utente della strada, sia esso pedone, automobilista o motociclista o ciclista.

Quindi queste sono generalmente le priorità che adotta la Polizia Locale nell'individuazione delle aree sulle quali intervenire.

Nel momento in cui dovessimo esaurire questo fondo già stanziato, ci saranno maggiori entrate che serviranno a stanziare altri fondi.

E tutto quello che invece riguarda la segnaletica legata al piano urbano del traffico, quindi ai progetti che riguardano sia le frazioni, che il capoluogo, quelli saranno finanziati con degli stanziamenti ad hoc e quindi non andranno ad erodere, tra virgolette, una parte di questa cifra che è destinata diciamo agli interventi standard di riqualificazione generale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Prendo atto della risposta che è stata data.

Rispetto all'anno scorso che era stato messo giù, mi ricordo, un programma ampiamente sponsorizzato, almeno, con la pubblicità in giro sui social o altro, dove si diceva "si inizia a partire da Garbatola, poi si va a Sant'Ilario, poi si va a Cantone", quest'anno non abbiamo ancora capito quali siano le priorità.

Anzi, al momento le priorità le abbiamo avute con l'inizio della segnaletica orizzontale sul territorio, quando c'è stata la fiera e poi il prosieguo sempre nella zona centrale, quando c'è stata la corsa del 25 aprile.

Questi sono, al momento, gli interventi prioritari che sono stati dati.

Per quanto riguarda poi, mi si dice degli interventi del piano urbano del traffico, mi auguro

che non siano come quelli che sono stati effettuati con le corsie ciclabili nella zona centrale di Nerviano. perché basta fare un giro su quelle corsie ciclabili in via Roma, in viale Villoresi, in via Toniolo, ma soprattutto in via Roma e in alto, ma anche in viale Villoresi in alto, praticamente i pittogrammi della famosa zona 30 stanno già venendo via e non capiamo come mai non vengono rifatti o a chi spetta rifarli, perché mi risulta che la ditta che doveva intervenire comunque sia soggetta a pignoramento.

Quindi vorrei capire chi farà adesso quell'intervento perché se si sponsorizza tanto una zona 30, poi la segnaletica dovrebbe essere all'altezza di quella zona 30, altrimenti la facciamo tanto per farla.

Quindi le risposte che ci sono state date non ci soddisfano assolutamente e ci auguriamo naturalmente che poi venga incrementata la cifra perché la cifra stanziata al momento è poca.

Poi per quanto riguarda la segnaletica verticale, sto notando, anzi mi è stato fatto notare che diversi cartelli danneggiati in giro lo sono così, quelli che praticamente erano danneggiati o per terra sono stati tolti e non sono stati più rimessi.

Se volete ho un elenco di 15 cartelli che posso mandare. Uno, per fare un esempio, dove c'è l'ex Gran Casa, in via Canova, dove c'è il divieto di svolta a sinistra, il cartello è stato tolto da un mese e non è più comparso. Non si sa che fine abbia fatto!

E quindi volevo capire, al di là della segnaletica orizzontale, anche per la segnaletica verticale come si intende intervenire.

Cioè se un cartello è rovinato, cosa succede? Lo si porta via e non lo si rimette più, oppure si intende intervenire? Perché quello che sta accadendo sul territorio non me lo sono inventato, ma ho diverse segnalazioni che vengono da Sant'Ilario, vengono da Villanova, vengono da Cantone, vengono dal centro storico.

E poi ripeto, per quanto riguarda il piano urbano del traffico, la segnaletica che è stata fatta, insomma lascia veramente senza parole!

Adesso io non so chi dovrà intervenire lì per sistemarla, perché mi auguro che venga sistemata!

## **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Posso? E' ovvio che verrà sistemata, i lavori non sono ancora consegnati, quindi c'è un direttore lavoro, sta redigendo il consuntivo dei lavori eseguiti, nel frattempo c'è un rifacimento legato alla fibra e quindi saranno ripristinati esattamente come prevede il contratto.

Se poi l'azienda, è un'azienda critica, l'ha detto anche lei, soggetta a pignoramento, quindi! Nel momento in cui non dovesse intervenire l'azienda, ovviamente si interverrà nelle more di quello che è previsto da contratto, e quindi verranno scalate dal computo metrico finale tutte le inadempienze che il direttore dei lavori rileverà.

Questo è l'iter di tutte le opere pubbliche. Quindi c'è un controllo, c'è un direttore lavori, ci sono le verifiche fatte nei tempi e nei modi, è chiaro che ogni cosa richiede il suo tempo.

E quindi anche in questo caso ci sono dei termini di legge, non è che ce lo inventiamo noi o se lo inventa l'azienda, c'è un termine di legge che dice entro, mi sembra, 60 giorni deve essere stilato dal direttore dei lavori, 60 giorni dalla consegna, deve essere stilato il collaudo, dopodiché si interviene per contestare eventuali lavori malfatti.

L'ho visto anch'io che parte della segnaletica a terra della zona 30 è già saltata via perché lì evidentemente l'hanno posta nel momento in cui c'era l'asfalto bagnato e quindi è saltata via. Cioè non è che la gente è cieca, lo vedo anch'io.

Ripeto, nelle more dei tempi di legge previsti da qualsivoglia appalto pubblico, verranno fatte tutte le rilevazioni che porteranno poi alla sistemazione di quanto non risulterà conforme al capitolato.

**P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3/4/2025 - PROT. N. 9208 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se non ci sono altri interventi passiamo al punto successivo: "Interpellanza presentata in data 3 aprile 2025, protocollo 9208, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili".

Premesso che con delibera di giunta del 12 gennaio 2023, si è approvato l'atto di indirizzo relativo alla gestione delle risorse energetiche dell'ente, ottimizzazione dei costi e dell'efficientamento dei consumi energetici, creazione di Comunità Energetica Rinnovabile - C.E.R., partecipazione di eventuali forme di finanziamento.

Premesso che il 29 marzo 2023 si è svolta in Sala Bergognone un'assemblea pubblica dal titolo "Comunità Energetiche Rinnovabili, che cosa sono e perché parteciparvi?".

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale del 27 aprile 2023, è stato approvato all'unanimità l'atto di indirizzo per l'impegno formale di costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Premesso che con delibera di giunta del 18 maggio 2023, si è approvata la documentazione tecnica finalizzata alla partecipazione al bando di Regione Lombardia, manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli enti locali.

Premesso che con delibera di giunta del 22 febbraio 2024, si è approvata la documentazione tecnica finalizzata alla partecipazione alla fase 2 del bando di Regione Lombardia, manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli enti locali.

Premesso che nella risposta ad una nostra interpellanza nel Consiglio Comunale del marzo 2024, cito testualmente: la C.E.R. è quindi il tassello di congiunzione rispetto al partenariato

pubblico privato perché nella fase di realizzazione che ho descritto delle Comunità Energetiche Rinnovabili sono avvenute alcune interlocuzioni con un operatore privato.

Tutto ciò premesso, visto che non abbiamo più avuto notizia al riguardo, si chiede un aggiornamento nel prossimo Consiglio Comunale utile che potrà essere utile anche e soprattutto ai soggetti che hanno aderito e che non sanno nulla più in merito da mesi e mesi ormai.

Consigliere Massimo Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, si richiede semplicemente un aggiornamento, io sono stato contattato da due o tre persone che fanno parte di questa comunità energetica.

E quindi lo scopo dell'interpellanza è semplicemente di avere un aggiornamento sullo stato della situazione. Grazie.

**ASSESSORE COZZI FLAVIO**

Sì, due piccoli incisi per quanto riguarda alcune date che sono mancanti.

La manifestazione di interesse è stata aperta da Regione Lombardia a luglio del 2022 con la consegna della propria candidatura della manifestazione interesse entro il 31 maggio 2023. Poi ovviamente tutte le date nei premissi che sono state aggiunte sono tutte ovviamente corrette.

Il passaggio successivo è stato dopo la pubblicazione sul BRUL, Il Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, il 22 novembre 2023 ha stabilito entro il 29 febbraio del 2024 il termine perentorio per la progettazione per la presentazione del quadro economico del piano finanziario delle proposte progettuali, esattamente come poi dopo è stato presentato in data 22 febbraio con la delibera di giunta.

Successivamente, da parte di Regione Lombardia c'è stato un attimo di stasi e tutto ha ripreso movimento nel momento in cui il 30 dicembre del 2024, con il decreto 20949, ha approntato il bando vero e proprio, quindi la fase 2 della C.E.R. e in questo momento sono state pubblicate poi dopo tutte effettivamente le caratteristiche che dovevano essere presentate all'interno di questo bando.

Ora, la manifestazione di interesse che era stata presentata era stata presentata per sei impianti fotovoltaici da 20 Kw l'uno, quindi per una potenza totale di 120 kW.

La stima dei costi era di circa 370.000 euro, più tutti i costi della costituzione della C.E.R. che non erano stati stimati, più altri oneri che erano presenti fino ad arrivare a oltre 400.000 euro.

Per quanto riguarda ovviamente il bando prevede che l'accesso alla fase 2 possono essere ammessi esclusivamente quelli ammessi alla fase 1, quindi tra cui ovviamente noi siamo stati candidati.

Il bando dava la possibilità di rivedere il progetto ricontestualizzandolo perché comunque sono passati 3 anni dalla data di presentazione, quindi doveva comunque mantenere una serie di standard fissi, tra cui la presenza degli impianti fotovoltaici, quindi i sei impianti da 20 kW per il totale di 120 kW e la presenza delle colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici che dovevano essere ad esso collegate.

L'importo totale per la realizzazione delle opere si era definita intorno ai 300.000 euro.

Il finanziamento però che può essere richiesto per quanto riguarda questo tipo di attività, Regione Lombardia l'ha fissato al 40% dell'importo degli impianti realizzati con un massimo di 1.500 euro a kW e può coprire esclusivamente i costi di realizzazione degli impianti del fotovoltaico e non tutti i costi rilevati alla C.E.R.

Quindi, con le stime fatte, l'importo che andrebbe a essere finanziato, è di circa 72.000 euro; quindi le 1.500 euro per i 120 kW, ridotto al 40%.

Con questa ipotesi, l'onere a carico del Comune sarebbe di 228.000 euro di investimento. Esatto, quindi queste sono le ultime stime.

Di questi, per poter partecipare al bando, vanno stanziati euro 25.000 per la progettazione del progetto esecutivo perché è quello che è stato richiesto per poter partecipare al bando, cui si ricollega poi come l'incipit che è stato dato per quanto riguarda l'interesse del partenariato pubblico privato.

Poi dopo se la Sindaca vuole dire qualcosa in merito.

Il partner privato che ha fatto la richiesta per quanto riguarda tutto l'iter che era stato portato avanti, quindi la ESCO che è la società di consulenza energetica che aveva dato la sua disponibilità, si è concluso con un nulla di fatto.

Quindi non ha portato avanti nessun tipo di attività che potesse essere sviluppata in merito alla C.E.R.

Quindi il punto finale qual è? Che le opere pubbliche necessarie le abbiamo viste prima per quanto riguarda l'impegno sia del consuntivo, che del triennale, richiedono una serie di manutenzioni straordinarie urgenti e che non possono essere più rimandate.

Ovviamente queste sono risorse fondamentali che vanno a drenare quelle risorse che possono essere messe, ipotizzate per quanto riguarda interventi di investimento, seppure innovativi come la C.E.R., che possono essere comunque sicuramente un'attività che deve essere portata avanti in un prossimo futuro.

A malincuore, la decisione che è stata presa è quella di non partecipare al bando poiché stanziare le cifre che abbiamo detto e l'onere che era rimasto a carico del Comune non era assolutamente drenabile da quelle risorse che invece sono necessarie per altre tipologie di interventi, davvero non più procrastinabili.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Ne prendiamo semplicemente atto. Mi auguro naturalmente che siano informati, adesso non so i 13 o 14 cittadini nervvianesi che hanno partecipato e che non sanno ancora assolutamente nulla della cosa.

Insomma non è sicuramente questa una bella notizia perché comunque sono stati spesi dei soldi per arrivare fino a questo punto insomma.

La scelta è stata fatta, prendiamo atto della decisione che non può essere che riassunta in una parola che è fallimento!

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Volevo solo precisare che il ruolo dell'Energy Manager è un ruolo obbligatorio per

l'ente, i soldi dell'incarico all'Energy Manager non sono i soldi della costituzione della C.E.R. perché i soldi per la costituzione della C.E.R. sono tutti extra, sono soldi che servono per il legale per costituire la C.E.R., sono i soldi di consulenza e quant'altro.

L'attività che ha svolto l'Energy Manager è un'attività che all'ente serve, a prescindere dalla C.E.R. perché l'analisi dei consumi dell'ente è un qualcosa che serve agli uffici in tutti gli ambiti in maniera trasversale ogni volta che andiamo a parlare di riqualificazione energetica degli immobili comunali. quindi quello è, a prescindere dalla C.E.R.

Soldi specifici sulla C.E.R. avrebbero dovuto essere impegnati ed è questa anche un'altra delle ragioni che andavano ad aumentare il quadro economico, sotto forma di eh consulenze legali sia per la costituzione vera e propria della C.E.R., che per la scrittura dello statuto.

E quindi tutti questi aspetti non sono stati affrontati proprio in ragione della decisione che è stata assunta.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, può essere descritta in qualsiasi modo, ma esiste anche un'informazione.

Se non ci fosse stata questa interpellanza, i cittadini che facevano parte di questa comunità energetica venivano informati o meno? Mi pare di capire, non lo so, perché qua arrivano interpellanze non per lodare il lavoro di questa amministrazione comunale, ma per andare a vedere le mancanze di questa amministrazione comunale e questo ne è un esempio.

Ripeto non si è parlato più di questa comunità energia, prima era stata, come altri progetti sbandierati in pompa magna, quando alla fine invece si passa dalla pompa magna al fallimento c'è il silenzio totale e ne prendiamo atto insomma.

Quindi mi auguro, visto che ogni occasione è buona per sbandierare il lavoro fatto e tutto, mi auguro che anche quando i risultati sono questi venga detta una parola ai cittadini.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Il Consigliere Cozzi sta chiedendo se è prevista un'informativa ai cittadini in merito a questo discorso di mancata adesione alla C.E.R.

Chi risponde? Sindaco? Assessore? Prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, non so se ha ascoltato l'intervento e i tempi di Regione Lombardia, cioè l'informazione di Regione Lombardia, il contenuto del bando è arrivato a gennaio, tra dicembre e gennaio.

Quindi voglio dire non è che esattamente si scatta.

È chiaro che verrà data l'informativa, ci siamo presi il tempo per fare le simulazioni e i ragionamenti su cosa avrebbe significato dal punto di vista dei conti, chiesti i preventivi per fare la consulenza legale dal punto di vista della costituzione, una volta acquisiti tutti gli atti, sicuramente andiamo ad informare anche i cittadini voglio dire.

Ci ha messo 2 anni Regione Lombardia a darci una risposta ed è il tempo che noi abbiamo interrotto, rispetto al quale abbiamo avuto questa interruzione.

Quindi cerchi di ascoltare anche le dinamiche e cerchi di ricordare le dinamiche di un ente, al di là di fare tutti questi proclami, come se si fosse chissà contenti se qualcosa viene valutata in maniera diversa. Ci dia il tempo di fare le valutazioni!!

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Non volevo più intervenire, ma esiste un regolamento e, quindi, Presidente, lo faccia applicare.

Io ho fatto una domanda, se poi il Sindaco come al solito deve fare il comizio, lo faccia tranquillamente.

Eh mamma mia! Non si preoccupi, guardi, impari l'educazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Io ho colto la domanda, ho fatto intervenire perché c'era una risposta da dare, sennò non si faccia la domanda e andiamo avanti.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Alla domanda è stato risposto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Andiamo avanti, per favore, dai, è l'una meno un quarto, è già tardissimo e abbiamo ancora una serie di punti da cercare di evadere.

Il prossimo.

**P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 7/4/2025 - PROT. N. 9433 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA DEL BICIAN.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Allora il successivo: "Interpellanza presentata in data 7 aprile 2025, protocollo 943, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito ai lavori di realizzazione della linea BICIAN".

Premesso che sono in corso i lavori di realizzazione della linea BICIAN, denominata "Cambio radiale 15" della Città Metropolitana di Milano che attraverserà Nerviano in direzione Gallarate e Busto Arsizio, finanziata con i fondi del PNRR, la cui fine lavori è prevista per la fine di quest'anno.

Considerando che tale intervento inciderà in modo impattante sul territorio nervianese e, in primis, nella zona della Statale del Sempione, via Milano, e, di conseguenza, nelle vie limitrofe, soprattutto sulla viabilità e sull'inevitabile perdita di parcheggi.

Ciò premesso, si chiede di sapere:

- se e con che modalità si interverrà per la regolamentazione e messa in sicurezza dei vari attraversamenti critici: via XX Settembre, viale Europa, via De Gasperi, viale Cadorna, viale Villorese, zona via Roma, zona Colorina, zona Satta e Bottelli;
- se sono previste criticità per il restringimento della carreggiata, il numero dei parcheggi che verrà perso in una zona già critica e con diverse attività commerciali che rischiano così di essere penalizzate;
- se e come si intende intervenire sulla viabilità per recuperare i parcheggi che verranno inevitabilmente persi;
- se la prevista rimozione dell'aiuola spartitraffico nella zona del Pittarello non creerà un aumento della pericolosità della strada per attraversamenti di strada o inversioni di marcia, come già successo in passato;

- se e dove verrà ricollocata la colonnina per la ricarica delle auto elettriche, presente nel parcheggio di via Milano, che dovrà essere tolta, oltre a diversi parcheggi lì presenti;
  - se è previsto nel progetto lo smaltimento delle acque meteoriche lungo il tratto nervianese, soprattutto nel caso di piogge abbondanti;
  - come verrà risolto il punto della presenza delle pensiline della fermata dell'autobus in prossimità dell'ex Calzaturificio La Torre;
  - l'esatto cronoprogramma degli interventi previsti nel tratto di Nerviano.
- Consigliere Massimo Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, ci sono domande precise alle quali rispondere.

Devo dire che ho letto la risposta che mi è stata data sulla stampa, perché ormai le risposte mi vengono date prima sulla stampa, che nei Consigli Comunali o altro, dove si dice, perché mi sembra corretto, a me sembra una cosa veramente fuori luogo, dice: abbiamo fatto una giornata informativa e due Commissioni dove il Consigliere leghista Massimo Cozzi non si è palesato. Spiegheremo nuovamente in Consiglio, sperando in una sua maggiore attenzione.

Già che mi viene data una risposta del genere!

Vorrei precisare che l'unica Commissione che è stata fatta in merito, è stata fatta il 27 febbraio con la presenza del Consigliere metropolitano delegato alla mobilità Marco Griguolo.

Io non faccio parte della di quella Commissione, avevo anche un altro impegno ed era presente la Consigliere Airaghi quella sera che ha ascoltato.

Ed è stata fatta, insomma, a seguito dell'inizio dei lavori praticamente, dove c'è stato il discorso dell'inizio con diversi hub che sono stati sacrificati, poi è partita una lettera da parte dell'amministrazione comunale, si è arrivati appunto all'impegno di convocare questa Commissione e, in quella sede, appunto, era presente, come è

giusto che sia, la nostra rappresentante in quella Commissione.

Detto questo, ho saputo che è stato fatto sopralluogo. Peccato se che se il sopralluogo viene fatto alle 11:00 del mattino, magari la gente lavora alle 11:00 del mattino insomma! E quindi non si è potuto partecipare.

Questo è per rispondere, perché è giusto dirlo, e questa volta va detto che il sottoscritto è sempre stato presente in tutte le Commissioni e tutti i Consigli Comunali da quando lo è.

Quindi ascoltare queste parole sono veramente una caduta di stile che rappresentano chiaramente chi le ha pronunciate.

L'altro incontro che era stato fatto era il Mobility Day, il 14 giugno, e alcuni nostri rappresentanti erano presenti e hanno ascoltato.

Ma ripeto sul discorso delle Commissioni che sono state fatte, sono state fatte praticamente tutte a cose fatte perché ci sono state diverse interlocuzioni, io sono andato a vedermelo, dove dice: il BICIPLAN è partito con i conti preliminari a fine del 2021.

Quindi le Commissioni che sono state fatte in questo momento sono state fatte quando praticamente il progetto esecutivo c'era già stato e dopo i lavori iniziati.

Aggiungo di più, visto che a me piace confrontarmi con le persone, mi sono confrontato con l'Assessore competente, l'ex Assessore competente della vostra giunta che ha seguito la cosa che non ha potuto che constatare con me che le domande che vengono fatte in questa interpellanza sono tutte legittime insomma.

E quindi ci aspettiamo delle risposte perché si sta forse sottovalutando un po' la cosa perché si parla di una pista ciclabile della larghezza di 4 metri che passerà nel centro di Nerviano.

Quindi io non so se chi ha un'attività commerciale nella zona del Sempione saprà che perderà più o meno 35 - 40 parcheggi in quella zona.

La farmacia ad esempio sa che tutta la striscia dei parcheggi davanti verrà sacrificata? Non lo so se lo sa.

Che l'impianto che è stato messo per la ricarica dovrà essere tolto.

E sono tante le domande. Se nella zona dell'ex Gran Casa quanti sanno che dovrà essere tolto lo spartitraffico che mi ricordo era stato

messo in passato perché c'erano state diverse inversioni che avevano portate a gravi incidenti nella zona.

Poi abbiamo altri incroci pericolosi: via XX Settembre, viale Europa, via De Gasperi, viale Cadorna, zona di via Roma, zona Collina, zona Satta e Bottelli. Quindi sono diverse criticità.

Io ho semplicemente utilizzato il posto più importante che è il Consiglio Comunale per chiedere legittimamente delle risposte a domande che non so neanche quanti cittadini di Nerviano sappiano.

Quindi mi auguro di avere delle risposte poi da trasferire alla cittadinanza. Grazie.

#### **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Allora l'interpellanza è più che legittima e anche la storia che è stata presentata, ma rappresenta quello che è il contesto in cui ci si è mossi.

Preciso semplicemente, con una semplice puntualizzazione, sì, è vero, sono partiti i lavori, c'erano delle interlocuzioni, anche i soggetti privati avevano ricevuto, quelli ovviamente soggetti ad esproprio rispetto alla realizzazione di questa infrastruttura, sono stati avvisati rispetto a tutto l'iter e sono stati avvisati non da quest'anno, ma dallo scorso anno.

Detto questo, cercherò di riprendere un po' e di ripercorrere quella che è stata quella serata di Commissione che certamente merita nuovamente di essere attenzionata nella misura in cui quell'incontro è stato, per chi era presente, credo un momento importante nella misura in cui si è entrati nel pratico, rispetto a quelle che erano le singole intersezioni che, da un certo punto di vista, andavano attenzionate.

Viene ripetuto più volte nell'interpellanza che il concetto della sicurezza, della criticità, piuttosto che della pericolosità.

Proprio in quella Commissione era stato ribadito quello che era l'inquadramento generale di cambio che di fatto recepisce quella che è una legge di stato, che è la legge 2, dell'11 gennaio 2018.

Non è che lo dico semplicemente perché fa comodo dirlo, semplicemente perché all'interno di quella legge di stato viene stabilito e viene cambiato il paradigma rispetto al concetto di sicurezza dell'utenza debole.

Quindi il paradigma che è stato ulteriormente modificato con l'ultima modifica del Codice della Strada, avvenuta proprio lo scorso anno, e ancor di più con la legge Pella di inizio anno, che va a modificare ulteriormente l'articolo 9 del Codice della Strada, l'interesse collettivo e quindi della nazione stessa è quello di andare a tutelare quella che è l'utenza debole.

Sono sicuramente probabilmente anche frasi fatte, ma personalmente sono frasi convincenti, nella misura in cui tutto questo va a inquadrare un contesto che culturalmente deve essere modificato.

E' molto più facile che un intervento viabilistico venga recepito in maniera più o meno indolore dalla collettività semplicemente perché tutti sono abituati a utilizzare l'auto, oggi in Italia assistiamo a un cambiamento culturale che è impattante da questo punto di vista.

Vero è che nel 2018 è stata fatta questa legge, quindi per dar corso a quella che è questa legge, Città Metropolitana ha sviluppato quello che è Cambio, proprio nelle more di quello che è previsto dagli enti sovra comunali.

Parto un po' dal fondo, ma proprio perché è giusto dare contezza rispetto a quelli che sono i cronoprogrammi.

Il cronoprogramma ha visto nella realizzazione già quasi definitiva di un tratto che va da via Dei Longori a via XX Settembre, credo che tutti voi ne avete preso coscienza nella misura in cui è evidente.

In un primo momento i lavori dovevano essere appunto avanzati nella parte successiva verso il centro di Nerviano, hanno subito una variazione proprio a seguito di quella Commissione che è stata fatta il 27 febbraio e che ha citato correttamente il Consigliere Cozzi.

Perché è stato cambiato il cronoprogramma? Proprio perché si è reso necessario effettuare un sopralluogo con le forze di Polizia Locale per valutare quelli che erano alcuni attraversamenti da attenzionare appunto, che sono proprio quelli che sono stati citati via XX Settembre, viale Europa, via De Gasperi e via discorrendo, in virtù anche di alcune sollecitazioni che erano emerse proprio durante quella serata.

Ora, non sta a me stabilire se un allargamento, perché poi dipende dalla prospettiva, perché l'allargamento può essere a favore del pedone e quindi comporta un restringimento, ma il

paradigma che è cambiato è proprio la tutela dell'utenza debole. E quindi va da sé che come era stato già definito nella fase appunto della Commissione un fondamento di Cambio è quello della riduzione della velocità, fermo restando che ad oggi in centro abitato la velocità è di 50 all'ora.

Il restringimento di carreggiata con l'inserimento della pista ciclabile di fatto riduce ancor di più la velocità appunto della vettura. Credo che già questo sia significativo proprio in virtù di quello che è stato poi anche attenzionato con la modifica del Codice della Strada di quanto sia necessario e importante il concetto di rispetto del ciclista e del pedone.

Non a caso, è stato inserito il concetto del metro e mezzo, con la ciclabile si va ulteriormente a rendere concreto e visibile questo cambiamento.

Quindi il concetto di pericolosità, piuttosto che di criticità, è proprio intrinseco nella legge stessa che ha un punto formale estremamente importante, proprio perché diventa parte integrante del piano dei trasporti, cosa che prima di fatto era lasciato alla bontà del singolo Comune, piuttosto che del singolo ente che si trovava nelle condizioni di realizzare un percorso ciclabile, una ciclovia, una corsia o via scorrendo.

C'è un elemento di concretezza che già recepisce quella che è stata una delle richieste avanzate, riguarda appunto già il tratto che è stato realizzato in parte, rispetto appunto al progetto esecutivo che è stato presentato in occasione di quella Commissione e che è stato anche pubblicato sul sito del Comune.

Noterete che l'intersezione della pista ciclabile proprio in via dei Longori, prima era prevista in maniera continua, rispetto al movimento della ciclabile, è stato arretrato l'inserimento della ciclabile stessa proprio perché si è andati subito a dare seguito a una di quelle richieste che erano state avanzate e che vengono replicate poi, di conseguenza, in tutte le altre intersezioni.

Ci si è mossi, cioè Città Metropolitana si è mossa in un altro tratto importante, che è quello verso Pogliano, nelle more di fare tutte le valutazioni che sono in itinere con il Comune.

Io ho partecipato, non solo al sopralluogo del 27 febbraio, ma ho avuto modo anche di partecipare ad alcuni sopralluoghi tecnici, fatti con i soggetti privati che erano appunto interessati da queste modifiche, proprio perché

l'obiettivo è quello di andare a trovare la soluzione più efficace e meno impattante, anche nei confronti del privato.

Un esempio molto pratico e di sostanza è quello che viene recepito, come è stato già annunciato nella Commissione, il progetto che era stato pensato rispetto alla nuova modifica del semaforo di Sempione, Villoreasi e via Della Novella, è stato recepito, ma non solo quello, è stato recepito quella che è la richiesta da parte della RSA che ha avanzato ovviamente le proprie richieste a Città Metropolitana.

Dal punto di vista esecutivo, la situazione è in standby.

Viene chiesto giustamente quello che accadrà, rispetto ai parcheggi antistanti appunto alla zona centrale di via Milano; anche lì sono in corso delle valutazioni che vanno a valutare quella che è la possibilità di integrare altri parcheggi, proprio in virtù della necessità di inserire la ciclabile.

Per esempio, ci sono due tratti di aiuole verdi che al momento non sono, che sono quelli che intersecano appunto col viale Villoreasi, piuttosto che con la via che precede, di cui mi sfugge il nome.

Sono in totale, l'ipotesi era di 15 parcheggi che vengono tolti, in realtà è ancora in fase di definizione perché non è detto che siano 15.

E' vero che la colonnina elettrica sarà tolta proprio per consentire la realizzazione dell'opera, ed è una colonnina privata, quindi è stato tanto quanto i cartelli pubblicitari che sono interessati sono stati appunto contattati gli enti proprietari di questi manufatti, proprio per avvertirli rispetto alla necessità di rimozione degli stessi. Rimozione che non vuol dire che non verranno ricollocati.

E' interessante però conoscere quanto alcuni arredi urbani che sono di interesse comunale, vedasi per esempio la piantina d'ottone che interseca proprio il viale principale di Nerviano, anche quella sarà rimossa, per poi essere ricollocata, tanto quanto l'orologio.

E quindi sono rimozioni temporanee che consentono appunto la realizzazione dell'opera.

Un altro elemento importante a livello di sicurezza è il concetto della luminosità; luminosità che è stata discussa anche in sede della Commissione preposta appunto.

E' stata recepita altresì da Città Metropolitana la necessità di creare, intensificare l'illuminazione negli attraversamenti con le vie principali, quindi faccio riferimento per esempio alla zona Guardia che è un un'intersezione particolarmente impegnativa.

Tecnicamente è corretta dal punto di vista viabilistico perché è appunto arretrata rispetto alla sede principale, ma necessita, come per altre intersezioni, di un incremento di quella che è l'illuminazione pubblica in questo caso, che sarà di tipo predittivo, ovvero che sarà appunto attivata al passaggio del ciclista. Quindi un'illuminazione di carattere intelligente.

Rispetto al fatto che ci sia, come è stato qualificato il discorso della permeabilità appunto della nuova pista ciclabile? E' un elemento che, con l'Assessore che mi aveva preceduto, avevo anche discusso proprio perché c'eravamo posti questo tema, perché è evidente che c'è un concetto di invarianza idraulica che va a interessare il nostro territorio, come tantissimi altri territori.

Al di là della considerazione basica, che è quella che si può tranquillamente recepire dalla lettura delle mappe che sono state rese disponibili, quindi ci sono ovviamente le varie bocche di lupo dove sono previste, è interessante sottolineare come sia stata prevista una rete ciclabile fatta in calcestruzzo drenante.

Quindi la diretta conseguenza è quella che il materiale con cui viene costruita la ciclabile consentirà di impattare, consentirà di mitigare il concetto di invarianza idraulica.

Ne abbiamo un esempio molto semplice nel tratto che andrà sulla parte finale che collega Nerviano a Parabiago, dove ad oggi la banchina è ovviamente banchina di sterrato ed è lì proprio che ci si è posti il problema originale, nella misura in cui l'obiettivo era quello di capire che cosa succedeva nel momento in cui veniva spianato con del cemento.

La risposta è appunto il calcestruzzo drenante che consente un drenaggio naturale delle acque meteoriche.

Aggiungo che il tema proprio della ciclabile, e quindi mi avvio alla conclusione sperando di aver..., no, c'è un altro tema che era stato sottolineato, quello della pensilina.

Le pensiline vengono mantenute per come le vediamo oggi, con una nuova configurazione,

rispetto al fatto che nella pensilina che è stata attenzionata attraverso l'interpellanza, ovvero quella al Calzaturificio La Torre, viene avanzata rispetto alla sede stradale attuale, per consentire un passaggio alla parte appunto tra il calzaturificio e la pensilina stessa della ciclabile.

Viene completamente rifatta la pensilina invece successiva verso Legnano, così come previsto dal progetto esecutivo.

E' evidente che l'impatto, rispetto al territorio, è un impatto che in maniera complessiva è un impatto che inciderà su Nerviano, inciderà così come inciderà su tutti gli altri territori.

E' evidente che si deve sposare un pochetto anche quello che è l'obiettivo di BICIPLAN perché è un progetto che sicuramente viene realizzato dall'Ente Superiore, che è Città Metropolitana, che recepisce dei fondi appunto del PNRR.

Siamo, per certi versi, fortunati a poter giovare di questo importante cambiamento, nella misura in cui, ribadisco quello che era già stato avanzato dal dottor Griguolo nella fase di spiegazione, rispetto a quello che era il progetto Cambio, la linea 15, ovvero quella che ci interessa, è una linea che è tra quelle che possono beneficiare in maniera concreta di questo progetto.

Tante altre linee verranno realizzate nel corso degli anni, ma la linea 15 è quella che interessa a noi e la fortuna, e io credo che sia questa una grossa opportunità proprio per intensificare quelli che sono i cambiamenti rispetto anche alle modalità culturali che siamo abituati a sognare o comunque tante volte a dire all'estero sono sempre più avanti.

In realtà, oggi abbiamo la possibilità di toccarle con mano perché interessano proprio il nostro territorio.

Detto questo, il cronoprogramma definitivo che ha subito una serie di rallentamenti, in virtù anche delle richieste che sono state avanzate e ci auguriamo recepite in toto da Città Metropolitana è stato rivisto e ripensato proprio per ottemperare anche a queste richieste.

Lo dico in maniera trasparente, non appena avrò l'opportunità, così come l'ho detto anche a chi direttamente mi ha avanzato questa richiesta, sarà premura dell'amministrazione, non solo del sottoscritto, proprio darne evidenza.

L'ordine di grandezza che era stato avanzato da Città Metropolitana proprio prima di Pasqua, prima di Pasqua vuol dire che stiamo parlando proprio in occasione della Commissione, vedeva la fase finale di realizzazione nel mese di settembre nel tratto di Nerviano ovviamente.

Non sarà così, sicuramente l'obiettivo che si è dato non solo il Consigliere metropolitano, ma Città Metropolitana è appunto di dover realizzare l'impianto della linea 15 entro fine anno, ma proprio perché c'è un concetto di rendicontazione che seguirà proprio questa parte realizzativa.

E' un impegno concreto, non dico nulla di nuovo proprio perché era stato ampiamente accertato anche nelle parole del dottor Griguolo che era venuto a presentare questo progetto in occasione della Commissione.

Spero di aver risposto a tutte le richieste e, nel caso, resto a disposizione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, solamente sul discorso, forse mi è sfuggito a me, dello spartitraffico in zona Gran Casa che non...

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Sì, l'ho dato per scontato nella misura in cui non è tanto per scontato, era stato attenzionato tanto quanto l'accesso a via Chinotto, comunque una serie di modifiche viabilistiche che erano state... modifiche viabilistiche nel senso di considerare altre vie proprio nel reperimento di nuovi spazi.

Anche quello fa parte di un concetto che è stato attenzionato appunto da Città Metropolitana.

Rispetto allo spartitraffico, è stata appunto fatta una valutazione di natura tecnica anche da parte della Polizia Locale, quindi persone molto più qualificate, rispetto al sottoscritto, che hanno appunto verificato proprio in quel sopralluogo quelle che erano le necessità.

Faccio un esempio molto semplice, c'era nel piano delle asfaltature, credo di non dire nulla di sbagliato, nella misura in cui c'era un tratto di via Milano, comunque il tratto proprio che riguarda

quella porzione di territorio che incide con lo spartitraffico, che doveva essere asfaltato.

Questo non è stato fatto in virtù del fatto che ci sarà appunto, per evitare una sovrapposizione di interventi.

Il concetto è passato nella misura in cui proprio è stato recepito dai tecnici stessi e in fase esecutiva, come per via XX Settembre o meglio via Dei Longori, alcune modifiche vengono fatte addirittura in corso d'opera proprio per verificare l'impatto reale.

Questo non vuol dire che lo spartitraffico verrà ridotto, può essere che viene ridotto di meno, tenuto conto che però, ad oggi, il concetto di riduzione della carreggiata, per come la vediamo, ma proprio per l'inserimento visivo di una pista ciclabile, riduce e, per certi versi migliora, anche un concetto di visibilità e quello che ci si scongiura è il fatto che non viene accentuato un concetto di inversione a U, piuttosto che altri atteggiamenti che, peraltro, proprio in virtù anche del codice della strada nuovo, vanno ulteriormente a penalizzare l'utente della strada che danneggia un pedone, senza pensare a pericoli maggiori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie. Era solo una domanda Assessore. Grazie perché appunto è stato molto esaustivo.

Volevo solo chiedere, proprio in relazione alla Commissione, a quell'incontro in cui c'era il Consigliere Griguolo, è una questione che non riguarda il progetto in sé, però si era affrontato, cioè era stata sottolineata l'opportunità di valutare una trasformazione insomma in senso unico di via Chinotto, che ovviamente riguarda l'amministrazione, non il progetto.

Volevo sapere se era una ipotesi che verrà valutata, è stata valutata perché...

Ah! Bene! Io ho sentito, ma...

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Lo dico nella misura in cui la domanda è lecita, fa parte proprio di quel concetto di valutazioni che sono scontate per il progetto, meno

scontate per come siamo abituati oggi a vedere Nerviano.

E non lo dico con retorica, ma lo dico, per certi versi, con fermezza perché, ribadisco quello che ho detto, rispetto all'approccio che le ciclabili devono avere o comunque la mobilità, questi sono gli unici strumenti concreti che abbiamo per rendere concrete certe affermazioni rispetto a sostenibilità, rispetto dell'ambiente, riduzione di suolo e via via scorrendo.

Quindi sicuramente è un cambio di paradigma e non è una semplice affermazione detta così a caso, ma personalmente mi ritrovo appieno, ma come si ritrova appieno questa amministrazione, rispetto a quella che è la bontà di questo progetto, nella natura in cui proprio cambia e rende realizzabile quello che da sempre viene, per certi versi, annunciato, ma poi mai realizzato.

Ed è per quello che, per quanto ci riguarda, e spero convinca un po' tutta la comunità nervianese, questa è realmente un'opportunità che può migliorare la qualità delle nostre vite, sicuramente le modificherà, ma credo che, soprattutto nell'ottica delle nuove generazioni, che all'estero comunque fanno molta meno fatica a integrarsi in un concetto di mobilità sostenibile, almeno anche in Italia, e quindi a Nerviano, riescono a far tesoro di un'attività che si sente spesso solamente raccontata e mai vissuta.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Una domanda rapida. Io ho cercato un attimino su internet di reperire un progetto esecutivo per l'appunto dell'opera per quanto riguarda il tratto della linea 15.

Non sono riuscito a reperire niente sul sito di Città Metropolitana, adesso non so se mi sa indirizzare lei, Assessore, se lo trovo da qualche parte, magari anche nella nostra area personale che abbiamo, nell'area internet o se magari ce l'ha lei e ce lo puoi inviare magari, giusto per vedere con mano i vari tratti.

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Al di là che è stato girato ai singoli commissari l'esatto progetto, quindi la Consigliera Airaghi dovrebbe averlo.

Comunque sì, il progetto esecutivo con le tratte di Cambio.

E' disponibile negli uffici comunali, se vuole glielo giro io direttamente per praticità.

Per la collettività, in occasione proprio della Commissione, era stato pubblicato il progetto esecutivo stesso.

Comunque domani glielo giro in maniera semplice.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se non ci sono interventi, 1:21, si chiude la seduta. Buenanotte.

Allora c'è un punto all'ordine del giorno, al 21, al ventunesimo punto quindi, che parla di orti, ma è un'altra cosa, non è una interpellanza sugli orti, i tempi, che se n'è parlato l'altra volta.

Si è parlato la settimana scorsa.

Venga qua a parlare con l'Assessore di riferimento.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

A che punto siamo?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Siamo arrivati al 15, abbiamo fatto la 14.

Vada dall'Assessore che glielo dice.